

COMUNE DI RIVA DEL GARDA

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale di data 23.03.2021
n. 33 e firmato digitalmente

LA VICE PRESIDENTE

Lucia Gatti

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

Anna Cattoi



COMUNE
RIVA DEL GARDA

*RELAZIONE DEL SINDACO
Cristina Santi*

*BILANCIO DI PREVISIONE
2021-2023*

PREMESSA

Con questa relazione a cinque mesi dalla mia nomina a Sindaco mi rivolgo alla Presidente, alle Consiglieri e ai Consiglieri tutti, senza distinzione di sorta.

Sono stati mesi impegnativi per tutti noi, così come per tutti le cittadine e i cittadini della nostra splendida Riva del Garda.

In questi cinque mesi di presa di conoscenza della macchina amministrativa e di tutti gli aspetti che mi attendono nel difficile compito di primo cittadino, ho avuto il prezioso supporto che certo non dimenticherò e mi riferisco non solo quello dei colleghi Assessori e Consiglieri ma soprattutto dei dipendenti comunali che nonostante le difficoltà e il lavoro a distanza non hanno mai abbandonato il loro impegno.

Benché possa dirmi favorevole a determinate modalità di lavoro, anche a distanza, se ben organizzate e quali scelte condivise, laddove vi sia la necessità di rispettare l'alternanza lavoro famiglia, è da dire che l'obbligo repentino a cui ci ha costretti la pandemia, non ha certo favorito né i dipendenti né l'ente pubblico.

Occorre riflettere quanto l'organizzazione del lavoro con questa modalità renda particolarmente difficile l'incontrarsi, il bussare alla porta di un collega per un confronto o per una collaborazione.

Tuttavia, nonostante la complessità e tutte le problematiche incontrate ho sempre visto una grande responsabilità da parte di ognuno ed è anche per questo che voglio iniziare queste mie righe ringraziando per l'eccellente contributo ottenuto.

Stesso ringraziamento lo devo alle cittadine e ai cittadini che, in diverse forme, mi sono stati vicini in questo periodo particolarmente impegnativo accogliendo la mia volontà di imparare per essere all'altezza del ruolo che mi è stato affidato.

Come già detto sono stati mesi impegnativi per tutti noi.

A tal proposito mi preme riaffermare i principi fondanti del nostro agire politico e amministrativo, avendo ben presente la complessità socio-economica che stiamo vivendo ma, al tempo stesso, con l'attenzione verso il futuro. Vorrei quindi rammentare le priorità che ci hanno ispirati: benessere, sviluppo, partecipazione attraverso interventi mirati che caratterizzano i nostri obiettivi:

- la centralità delle risposte da dare alle problematiche sociali e collettive;
- l'attenzione ai giovani sia dal punto di vista lavorativo che sociale e culturale;
- l'implementazione del sostegno socio/economico ad interventi mirati sulle persone e sul lavoro;
- l'individuazione di progetti sostenibili per favorire il rilancio della città con maggiore rispetto del territorio;
- la primaria importanza per la salvaguardia e conservazione del territorio, dell'ambiente, della qualità delle acque e del paesaggio gardesano;
- il sostegno alle attività produttive;
- lo sviluppo di una politica di investimenti in strutture e servizi che favoriscano la qualità dell'offerta turistica;
- gli aiuti concreti alle piccole e medie imprese artigianali, commerciali e alberghiere, nerbo dell'economia rivana, che hanno rispetto dell'ambiente;
- lo sviluppo di una politica a sostegno delle piccole e medie aziende dislocate nel Centro Storico di Riva e nelle frazioni;
- il favorire la nascita di iniziative volte alla valorizzazione dei punti di attrazione turistica della città e del circondario;
- l'impulso e sostegno alle attività di valorizzazione delle colture, anche di tipo specialistico.

Covid 19

Riva del Garda non è purtroppo esente dalla dura prova che il COVID 19 ha imposto all'intero pianeta. A tal proposito possiamo segnalare che da ottobre 2020 ad oggi sono state predisposte circa 500 ordinanze Covid.

Fin dalla fase iniziale della diffusione dell'epidemia, le notizie relative agli ospedali sovraffollati e quasi impossibilitati a farsi carico dei pazienti, le poche conoscenze sulle cure, il lockdown, le notizie spesso contrastanti hanno creato una situazione caotica di paura e spesso di panico. Sono stati molteplici i fattori che hanno generato in tutti noi, senza esclusione, sentimenti di angoscia, ansia e forte stress.

Va inoltre considerato che esiste un'emergenza sommersa, per chi è stato colpito dal virus e non solo per le conseguenze fisiche ma anche per le conseguenze psicologiche di tutte quelle persone che hanno dovuto e ancora devono combattere la solitudine, la paura, l'incertezza e non da ultimo per chi ha perso il lavoro o ha dovuto chiudere la propria attività.

Così come per chi, e penso ai nostri operatori sanitari, ai quali voglio esprimere la mia più sentita gratitudine, ha dovuto sostenere una pressione lavorativa ed emotiva senza precedenti. A queste persone vanno aggiunti coloro che a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia hanno dovuto subire ritardi per altre cure, altrettanto fondamentali per patologie altrettanto gravi.

Vorrei inoltre ricordare e ringraziare i Vigili del Fuoco che hanno dato un importante supporto durante tutto il periodo emergenziale, sia per la distribuzione delle mascherine che per il bonus sugli acquisti, con una costante presenza sul territorio, vanno citati inoltre il gruppo Alpini, le varie associazioni ed in particolare la Caritas per il supporto soprattutto nei bisogni alimentari ed economici, la proloco e tutte quelle associazioni che si sono messe a disposizione durante l'emergenza.

La pandemia ha determinato un'esplosione di richieste di supporti sociali a sostegno dei quali sono già state avviate iniziative anche dalla precedente amministrazione e che su quel solco intendiamo mantenere e implementare.

Con questi presupposti occorre ora individuare strumenti e azioni di immediato intervento che vadano a completare le attività emergenziali già messe in campo.

A questo scopo sarà necessario mantenere un attento e continuo monitoraggio sull'evolversi della situazione.

DISOCCUPAZIONE/SOCIALE

Con la pandemia abitudini e stili di vita si sono notevolmente modificati e ci troviamo dinanzi a problemi che varcano la soglia strettamente legata al virus e riguardano l'economia, le relazioni, l'organizzazione sociale e l'avanzare di nuove povertà.

Le parole di Papa Francesco ricalcano la drammaticità del momento: *“Siamo stati presi alla sprovvista da una tempesta inaspettata e furiosa. Ci siamo trovati su una stessa barca fragili e disorientati, chiamati a remare insieme e a confortarci a vicenda. Su questa barca ci siamo tutti. E ci siamo accorti che non possiamo andare avanti ciascuno per conto proprio. Ma solo insieme. Nessuno si salva da solo”*.

Il Coronavirus ha aumentato inesorabilmente, anche da noi come nel resto del mondo, il numero delle persone disoccupate e sull'orlo della povertà.

Sono i lavoratori, in particolare i giovani, le donne, i precari e i piccoli imprenditori ad avere pagato il prezzo più alto.

Questa situazione e questo senso di precarietà diffuso in tutti gli strati della nostra società portano con sé un forte scetticismo nei confronti del futuro.

L'occupazione nell'Alto Garda e Ledro nel 2020 ha avuto un saldo complessivo negativo che si attesta al -20,5% pari a 3.317 unità. Dinamica delle assunzioni 2020:

- -17,8% uomini pari a 6.150 unità.
- -22,8% donne pari a 6.747 unità.
- -19,9% cittadini italiani pari a 9.455 unità.

- -22,0% cittadini stranieri pari a 3.442 unità.
- -26,3% giovani fino a 29 anni pari a 4.570 unità.
- -18,2% adulti fino a 54 anni pari a 6.853 unità.
- -10,2% oltre i 54 anni pari a 1.474 unità.
- -20,2% con contratto a tempo indeterminato pari a 876 unità.
- -40,5% con contratto di apprendistato pari a 678 unità.
- -23,9% con contratto somministrato pari a 888 unità.
- +14,0% con contratto a chiamata (unico tipo di contratto che cresce) pari a 2.224 unità.
- -24,2% con contratto a tempo determinato pari a 8.231 unità.
- Gli unici mesi positivi sono stati giugno, luglio e agosto, i più negativi marzo con -61,4%, aprile -92,3%, novembre -48% e dicembre -65,9%, con una perdita assoluta di 3.317 unità lavorative.

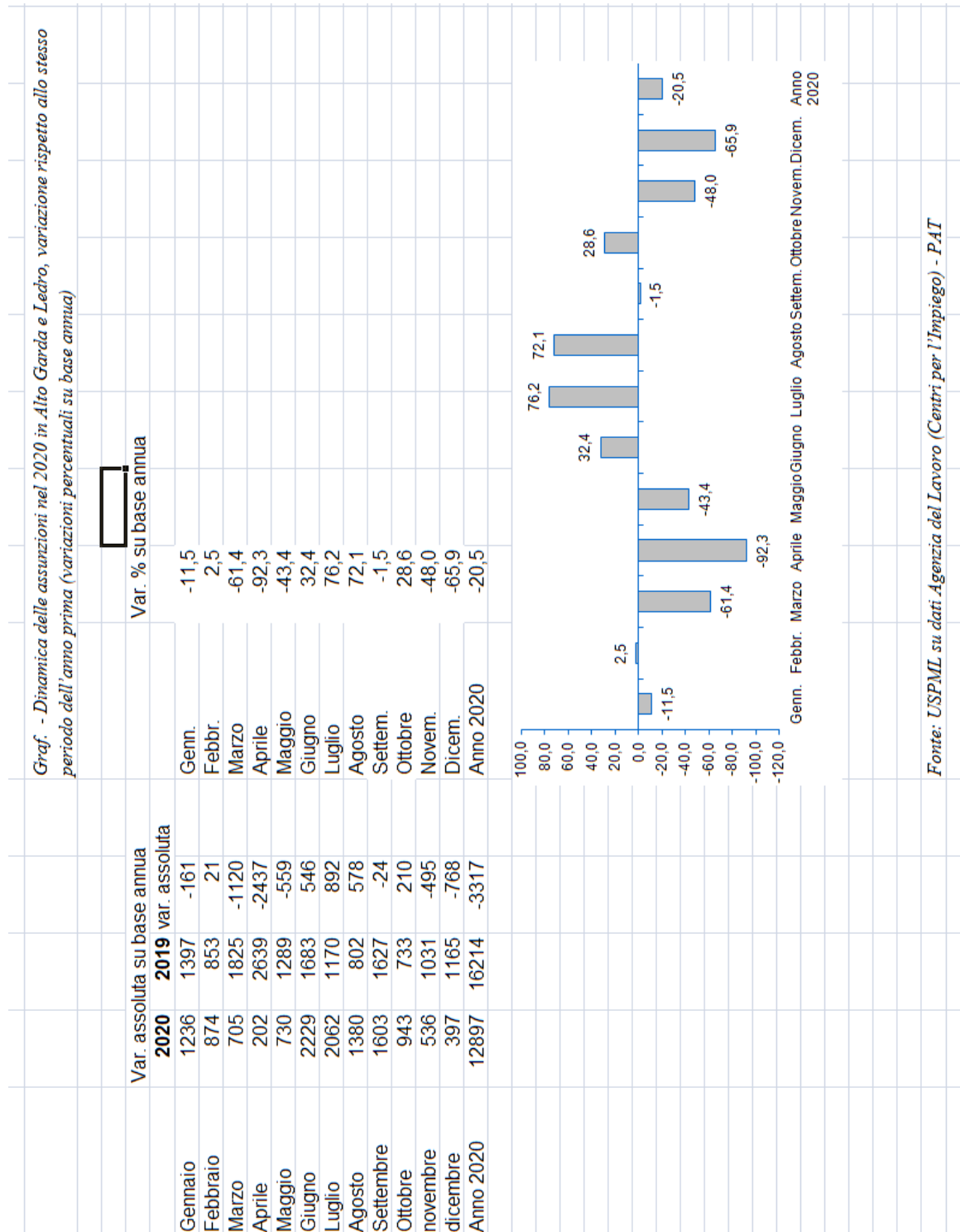
Il comparto più sofferente è stato quello dei pubblici esercizi (alberghi, ristoranti, bar) con una perdita intorno al -29,7% nel corso del 2020, con una perdita totale di 2.201 unità lavorative. Complessivamente il comparto più in difficoltà nel 2020 è stato il terziario.

Per quanto riguarda gli iscritti ai Centri per l'Impiego i saldi nel 2020 rispetto al 2019 hanno subito incrementi molto significativi.

- Uomini +551 pari a +25,8%
- Donne +561 pari a +17,6%
- Totale +1.112 pari a +20,9%
- Meno di 25 anni +101 pari a +14,5%
- Tra 25 e 29 anni +120 pari a +18,5%
- Tra 30 e 54 anni +679 pari a +23,4%
- Oltre i 55 anni +212 pari a 19,7%
- Italiani +703 pari a +18.7%
- Stranieri +409 paria a +26,1%

Da questi dati si evince che la crisi occupazionale si è distribuita su tutte le età pesando principalmente sui giovani e le donne.

Seguono tabelle dettagliate.

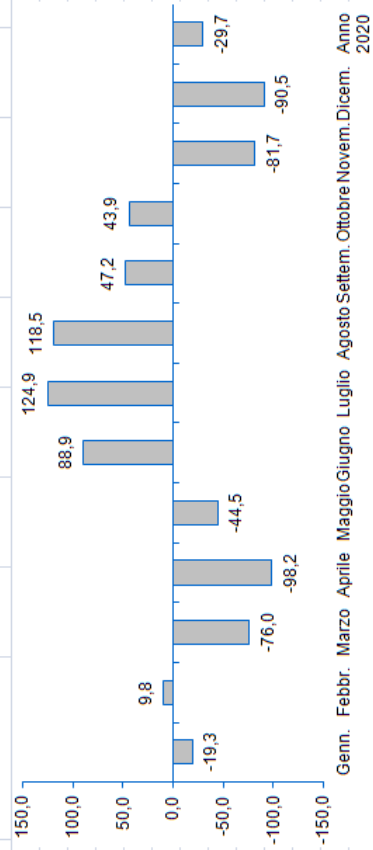


Graf. - Dinamica delle assunzioni nel 2020 comparto pubblici esercizi in Alto Garda e Ledro, variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno prima (variazioni percentuali su base annua)

Var. % su base annua

Var. assoluta su base annua
2020 2019 var. assoluta

Gennaio	477	591	-114
Febbraio	303	276	27
Marzo	254	1059	-805
Aprile	33	1784	-1751
Maggio	308	555	-247
Giugno	1309	693	616
Luglio	1091	485	606
Agosto	509	233	276
Settembre	421	286	135
Ottobre	341	237	104
novembre	90	491	-401
dicembre	68	715	-647
Anno 2020	5204	7405	-2201



Fonte: USPML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

	v.a	Var. ass. 20/19	Var. % 20/19	Saldo occup. 2020	Diff. Saldi 2020/2019
Agricoltura	1.039	-53	-4,9	-84	-86
Secondario	1.289	-73	-5,4	-69	-55
Estrattivo	16	-7	-30,4	-2	3
Costruzioni	520	-10	-1,9	50	39
Industria in senso stretto	753	-56	-6,9	-117	-97
Terziario	10.569	-3.191	-23,2	-1.159	-1.118
Commercio	899	-315	-25,9	-89	-132
Pubblici esercizi (alberghi, ristoranti, bar, acc.)	5.204	-2.201	-29,7	-990	-1.059
Servizi alle imprese	1.243	-357	-22,3	-78	-88
Altri servizi terziario	3.223	-318	-9,0	-2	161
Totale assunzioni	12.897	-3.317	-20,5	-1.312	-1.259

SALDI OCCUPAZIONALI SONO DATI DALLA DIFFERENZA TRA ASSUNZIONI E CESSAZIONI LAVORATIVE

	v.a	Var. ass. 20/19	Var. % 20/19	Saldo occup. 2020	Diff. Saldi 2020/2019
Agricoltura	28.503	-495	-1,7	-495	+354
Secondario	16.130	-3.317	-17,1	+104	-342
Estrattivo	556	-181	-24,6	-28	-25
Costruzioni	6.024	-813	-11,9	+597	+346
Industria in senso stretto	9.550	-2.323	-19,6	-465	-663
Terziario	83.695	-29.018	-25,7	-17.579	-17.667
Commercio	7.798	-2.583	-24,9	-1.184	-1.392
Pubblici esercizi	30.485	-20.406	-40,1	-14.163	-14.229
Servizi alle imprese	8.730	-1.783	-17,0	-551	-691
Altri servizi terziario	36.682	-4.246	-10,4	-1.681	-1.355
Totale assunzioni	128.328	-32.830	-20,4	-17.629	-17.655

CARATTERISTICHE ASSUNZIONI NEL 2020 NELLA COMUNITA' AL TO GARDA E LEDRO

	Anno 2020	Incid. %	Var. assoluta 20/19	Var. percentuale 20/19	Anno 2019
Per genere					
Maschi	6.150	47,7	-1.328	-17,8	7.478
Femmine	6.747	52,3	-1.992	-22,8	8.739
Totale	12.897	100,0	-3.320	-20,5	16.217
Per cittadinanza					
Italiani	9.455	73,3	-2.347	-19,9	11.802
Stranieri	3.442	26,7	-973	-22,0	4.415
Per classe d'età					
Giovani (fino a 29 anni)	4.570	35,4	-1.628	-26,3	6.198
Adulti (30-54)	6.853	53,1	-1.525	-18,2	8.378
Anziani (oltre 54)	1.474	11,4	-167	-10,2	1.641
Per tipo di contratto					
Indeterminato	876	6,8	-222	-20,2	1.098
Apprendistato	678	5,3	-459	-40,4	1.137
Somministrato	888	6,9	-279	-23,9	1.167
A chiamata	2.224	17,2	+273	+14,0	1.951
A tempo determinato	8.231	63,8	-2.633	-24,2	10.864
Fonte USPML su dati Comunicazioni obbligatorie delle imprese					

Dinamica delle iscrizioni al Cpi nella Comunità Alto Garda e Ledro					
	v.a	Incid. %	var. ass. 20/19	var. % 20/19	
Totale iscritti mese di dicembre 2020					
Sesso					dic-19
Maschi	2.683	41,7	+551	+25,8	2.132
Femmine	3.748	58,3	+561	+17,6	3.187
Totale	6.431	100,0	+1.112	+20,9	5.319
Classe d'età					
Meno di 25 anni	796	12,4	+101	+14,5	695
25-29 anni	769	12,0	+120	+18,5	649
30-54 anni	3.576	55,6	+679	+23,4	2.897
55 e oltre	1.290	20,1	+212	+19,7	1.078
Cittadinanza					
Italiani	4.453	69,2	+703	+18,7	3.750
Stranieri	1.978	30,8	+409	+26,1	1.569
Fonte: USPML su dati Centri per impiego - PAT					

INDUSTRIA ARTIGIANATO E COMMERCIO

Il comparto industriale riveste sul nostro territorio un ruolo particolarmente significativo, occupa nel solo comune di Riva ben oltre 600 addetti. La Cartiera del Garda del gruppo Lecta, leader nella produzione di carte speciali per imballaggi, carta patinata di alta qualità ed etichette. La Cartiera di Varone, del gruppo Fedrigoni, specializzata nella produzione di carte speciali per packaging, grafica e prodotti autoadesivi per l'etichettatura. Non possiamo parlare di zona industriale, questi due giganti fanno a tutti gli effetti parte della nostra città e dobbiamo dare atto che queste grandi realtà hanno fatto negli anni imponenti investimenti per ben inserirsi nel contesto. Il mercato della carta ha subito in questo ultimo periodo una flessione del 30% su base mondiale in parte dovuta al covid. Per quanto riguarda il gruppo Lecta si deve evidenziare inoltre l'attività di AG Power. La nuova centrale di cogenerazione combinata e collegata ad un sistema di teleriscaldamento dal 2014 ci permette di ricevere l'acqua calda da riscaldamento in gran parte della città ed in particolare negli edifici pubblici. Alto Garda Power S.r.l. adotta un Sistema di Gestione Ambientale e della Salute e Sicurezza sul Lavoro conformi al regolamento della Comunità Europea, avendo le certificazioni più stringenti e con soddisfazione possiamo dire che le nostre attività industriali hanno standard elevatissimi di sicurezza. Pertanto l'amministrazione che rappresento convoglierà i propri sforzi per far sì che la convivenza con questi colossi, che si collocano sul mercato mondiale sia sempre più integrata e sostenibile in termini ambientali, occupazionali e sociali. Queste aziende come il settore turistico sono trainanti per il comparto artigianale, che nel nostro territorio risulta ben sviluppato. Nel corso del 2020 l'artigianato come il commercio ha subito una significativa flessione dovuta alla chiusure di primavera e autunno. Ci si augura che i bonus introdotti a livello nazionale per la riqualificazione degli edifici (110%) e per lo stimolo al commercio (cash

back e lotteria degli scontrini) possano portare nei prossimi mesi, assieme ai ristori e incentivi comunali che intendiamo mettere in campo, al rilancio e sviluppo dei due comparti.

PARTECIPATE

Per quanto riguarda le partecipate l'attuale amministrazione ha già espresso l'intenzione di procedere nella messa in liquidazione di A.G.I (Alto Garda Impianti) società inattiva da moltissimi anni, nata con lo scopo di gestire i servizi idrici. La scelta della liquidazione è divenuta obbligata preso atto di una serie di problematiche: la difficoltà nel renderla operativa, le perdite pregresse, la richiesta di recesso da parte di un socio e l'impossibilità di ricostruire il capitale.

A.P.M. (Alto Garda Parcheggi e Mobilità) ha una consolidata esperienza nella gestione del parcheggio, pertanto riteniamo fondamentale lo sviluppo e il consolidamento di tale attività anche fuori dai confini comunali, si occupa inoltre nella gestione dell'impianto natatorio, mentre il contratto di gestione dell'ascensore del Bastione si è concluso il 31/01/2021. Riteniamo strategico lo sviluppo e il potenziamento di altri servizi, quali il bike sharing e il car sharing, come scelta politica verso una mobilità più green e sostenibile, oggi questi servizi sono in una condizione di pseudo abbandono, fondamentale sarà anche la gestione della videosorveglianza.

Per quanto riguarda la società Lido S.r.l. si dovrà valutare l'opportunità di una fusione (diretta o inversa), con la controllata Lido di Riva del Garda immobiliare S.p.A (detentrica del patrimonio immobiliare comunale), si dovrà inoltre procedere alla dimissione delle quote dell'Hotel Lido Palace S.p.A. come previsto dalla normativa di riferimento.

Per quanto riguarda la Spiaggia degli Olivi, attualmente in locazione a RFC, si dovrà pensare ad un nuovo sviluppo, in quanto locale strategico per il nostro rilancio turistico.

Alto Garda Servizi S.p.A grazie alla centrale di cogenerazione ad altro rendimento dovrà potenziare e sviluppare la rete di teleriscaldamento sul territorio.

Per quanto riguarda GestEL S.r.l. si dovrà incentivare l'ulteriore sviluppo coinvolgendo altri enti locali, ampliando così il proprio raggio d'azione sul territorio provinciale diventando leader nella gestione delle entrate locali.

Parimenti è da considerarsi un grave errore strategico la dismissione delle quote di partecipazione in Aeroporto Catullo, da ritenersi fondamentali per una cittadina ad alta vocazione turistica, in vista anche delle olimpiadi del 2026.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Sulla base del programma di mandato 2020-2025 della nostra amministrazione sono state identificate scelte strategiche e operative ispirate a ideali e a valori condivisi e tradotti in obiettivi concreti già espressi nelle linee guida.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare collegati alle missioni di riferimento.

L'analisi delle valutazioni e delle peculiarità specifiche del nostro territorio e del nostro tessuto urbano e sociale hanno orientato la formulazione delle strategie dell'amministrazione nel rispetto degli indirizzi di governo e della Provincia, funzionali a garantire attività, beni e servizi di livello medio alto, in coerenza con i dettami delle politiche, degli obiettivi e dei vincoli di finanza pubblica.

Le missioni individuate rappresentano le direttrici e gli interventi collocati nei singoli comparti. In questa relazione intendo riprendere gli elementi più significativi a beneficio delle nostre concittadine e concittadini che non

abbiamo potuto incontrare pubblicamente e che mi auguro ci stiano seguendo da casa, rinviando per l'approfondimento e il dettaglio alla lettura del DUP che già i Consiglieri hanno avuto modo di consultare.

LE RELAZIONI

Ogni programmazione non può non considerare le relazioni tra i diversi mondi come momenti fondamentali per avere contezza dei legami che costituiscono il tessuto della nostra comunità.

Mi preme ora riflettere sul significato delle relazioni che sostengono una buona amministrazione e ne condividono gli obiettivi.

RELAZIONI FRA CITTADINI

Riva del Garda può dirsi fiera per la presenza delle varie associazioni impegnate sul territorio in diverse forme. Dalle associazioni di volontariato, alle sportive, alle culturali.

L'impegno costante di decine e decine di persone va certamente riconosciuto e valorizzato.

Il contesto di crisi socio-economica nel quale ci siamo ritrovati in questo anno ha determinato l'esigenza di avviare rapporti di collaborazione tra vari soggetti contribuendo a diffondere e approfondire il concetto di "fare rete" in tutti gli ambiti di intervento soprattutto nel volontariato sociale.

Sarà nostra cura sostenere attivamente le associazioni stesse, favorire le relazioni al fine di creare sinergia e ottimizzare le risorse e le collaborazioni, affinché il fare rete costituisca l'obiettivo comune.

In questa epoca di individualismo, di separatezza e isolamento dovremmo trovare tutti assieme la forza e l'energia per conservare alto il senso di comunità e il carattere di città accogliente che l'ha sempre contraddistinto Riva del Garda.

RELAZIONI FRA CITTADINI E COMUNE

Tra le varie attività è mia intenzione mantenere in primo piano l'incontro con le cittadine e i cittadini nel rispetto del mio impegno all'ascolto.

Sono sempre momenti di dialogo e confronto positivo e costruttivo, scevri da ogni pregiudizio e preconconcetto che mi arricchiscono.

Ritengo che tali momenti costituiscano un contributo fattivo per la buona amministrazione, sono però anche consapevole che gli interessi della comunità non sempre collimano con i desideri dei singoli e che determinate problematiche talvolta non possono trovare le soluzioni auspiccate.

Il mio impegno all'ascolto in questi mesi si è concretizzato con delle giornate dedicate all'incontro (lunedì e martedì pomeriggio per quanto mi riguarda ma tutti gli assessori hanno una giornata fissata per il ricevimento), in questi primi mesi ho incontrato 319 cittadini oltre alle molte decine di appuntamenti telefonici quotidiani, e circa 62 incontri avvenuti con associazioni, comitati e onlus e naturalmente con numerose associazioni di categoria.

Stiamo vagliando la possibilità di un incontro periodico (purtroppo causa le restrizioni covid per ora on line) tra giunta e cittadini, come per altro avviene già in alcuni comuni limitrofi per aggiornare la cittadinanza sui lavori dell'amministrazione.

Sempre in questa ottica, stiamo ampliando i servizi al cittadino prevedendo la possibilità di rivolgersi allo sportello comunale per servizi di prima necessità, quali la prenotazione al CUP, la prenotazione del vaccino ecc...

In accordo con le farmacie comunali dal mese di ottobre è stato reso disponibile un punto tamponi, per fornire una rapida risposta alle esigenze e alle urgenze dovute alla pandemia.

RELAZIONI TRA COMUNE E COMUNITÀ DI VALLE

Fondamentale risulta il rapporto tra l'amministrazione e la Comunità di Valle e tra il Comune e la Conferenza dei sindaci, rapporti che fin da subito si sono stimolati ed incentivati nell'ottica della condivisione, e del confronto.

La Comunità di Valle ricopre un ruolo fondamentale in questo periodo pandemico e in quello che verrà essendo titolata alla gestione amministrativa dei servizi assistenziali e della programmazione economica territoriale.

La Conferenza dei sindaci, con i sette amministratori di territorio, deve dettare le linee strategiche e di indirizzo dei prossimi anni. La Presidenza è stata affidata al sindaco di Ledro Signor Renato Girardi che ne convoca periodicamente le sedute.

RELAZIONI CON I COMUNI LIMITROFI

Consapevoli che il fare comunità significa anche muoversi in stretta relazione con un territorio più ampio rispetto ai confini amministrativi, siamo certi che una programmazione ragionata e condivisa deve far individuare interventi a carattere sovracomunale che garantiscano un utilizzo ottimale e rispettoso delle risorse.

Con questi convincimenti si è sentita fin da subito l'esigenza di instaurare momenti di confronto anche con gli amministratori dei comuni limitrofi.

Opportunità di confronto accolta con grande favore da parte di altre amministrazioni che in precedenza non avevano mai avuto l'occasione di frequentare e essere ospitati reciprocamente nelle proprie sedi.

A tal proposito si sono promossi incontri con gli amministratori locali per affrontare problematiche comuni.

Le Giunte congiunte sono state e saranno decisive per promuovere una fattiva collaborazione e la condivisione di obiettivi da raggiungere tra i due comuni di Arco e Riva, sia dal punto di vista lavorativo, sia programmando obiettivi comuni da raggiungere.

Mi preme ricordarne qualcuno:

- ❖ l'istituzione di uffici e servizi condivisi;
- ❖ il Bonus sugli acquisti che il nostro comune ha realizzato in breve tempo grazie alle sinergie con il comune di Arco, il quale ha avuto ottimi risultati sul territorio;

- ❖ le iniziative per i giovani del Cantiere 26;
- ❖ la possibile realizzazione di una piscina sovracomunale che sia al servizio di tutta la comunità;
- ❖ l'armonizzazione delle piste ciclabili;
- ❖ la salvaguardia e la produzione dei nostri prodotti agricoli di eccellenza attraverso un protocollo condiviso;
- ❖ il confronto sui grandi temi come l'accelerazione nella realizzazione della Loppio Busa, la ciclabile del Garda, l'eventuale ferrovia Rovereto - Alto Garda.

Tale esigenza di collaborazione e confronto era da tempo fortemente auspicata anche da altre amministrazioni.

RELAZIONI TRA COMUNE E ALTRI COMUNI DEL TRENTINO

Il dialogo, il confronto e la collaborazione con gli altri comuni del Trentino, si realizza costantemente durante le sedute del Consiglio e della Giunta delle Autonomie Locali, luogo preposto per il confronto istituzionale, lo studio, gli approfondimenti e l'informazione riguardante le proposte sulle varie materie trattate in Consiglio Provinciale e di richiamo locale.

La convocazione è settimanale, dal mese di ottobre ad oggi ci sono state 19 sedute di Giunta e 18 di Consiglio.

RELAZIONI TRA COMUNE E PAT

Per quanto riguarda le tematiche di particolare rilievo l'amministrazione intende mantenere, stimolare e promuovere un canale di dialogo diretto con la Provincia, ed in particolare con i vari assessori, capi di gabinetto e funzionari.

Dialogo che fin dall'inizio della consiliatura si è dimostrato propositivo, fattivo ed efficace.

RELAZIONI CON LA COMUNITA' DEL GARDA

Fin da subito l'amministrazione ha voluto riprendere i contatti con la Comunità del Garda ritenendo strategico l'immediato rientro, che si è realizzato già da alcune settimane.

Rientro che ci vede protagonisti con la vice presidenza della Comunità, che ci permetterà di avere un ruolo fondamentale nella promozione del prodotto turistico "Lago di Garda" e di tutte quelle iniziative a supporto dei comuni rivieraschi, quali le ciclabili di prossima realizzazione nonché il miglioramento del trasporto su acqua e il depuratore del basso lago (Manerbio).

QUADRO NAZIONALE E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI FINANZA LOCALE

L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha pesantemente condizionato la situazione economica e le conseguenti scelte politiche adottate nel 2020.

Le manovre finanziarie che si sono incalzate nel corso del 2020 sono state volte principalmente a ristorare gli operatori pubblici e privati dalle perdite legate ai periodi di chiusura totale o parziale e dai maggiori costi sostenuti per far fronte all'emergenza sanitaria, che ha visto maggiori spese e minori incassi.

Le risorse utilizzate per gli interventi sono state ricavate in buona parte in deficit di bilancio e il Parlamento ha in più occasioni autorizzato scostamenti di bilancio.

Le manovre nazionali hanno inciso anche sui tributi comunali, con riduzioni ed esenzioni parziali dall'IMIS e dalla COSAP, ristrate da trasferimenti compensativi a copertura del mancato gettito tributario.

Lo Stato ha inoltre stanziato ed assegnato ai comuni trasferimenti a copertura dei maggiori costi sostenuti per l'emergenza sanitaria, quali sanificazioni, adeguamenti degli ambienti di lavoro, acquisti di presidi sanitari ecc..

Anche il 2021 risulterà pesantemente condizionato dall'emergenza sanitaria. I mesi di gennaio e febbraio 2021 hanno visto ancora delle pesanti limitazioni e

delle chiusure sulla base delle diverse situazione regionali anche dovute alle varianti del virus, con la suddivisione del territorio nazionale in colori determinati su parametri individuati dal Governo di concerto con le Autorità sanitarie (CTS).

Il comma 822 della Legge 30 dicembre 2020 n. 178 - Legge di Bilancio 2021 ha stanziato nuovi fondi per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'art. 106 del D.L. 19/05/2020 n. 34 e successive modifiche ed integrazioni. Ad oggi non sono stati comunicati i ristori previsti per i singoli Comuni. Al momento della formale assegnazione, tali trasferimenti saranno inseriti a bilancio con successivi provvedimenti di variazione, come operato nel corso del 2020.

Per gli Enti Locali della Provincia Autonoma di Trento, date le competenze in materia di trasferimenti ai Comuni, le assegnazioni dei trasferimenti e le operazioni di rendicontazione ed eventuale restituzione transiteranno per il tramite della PAT stessa.

Non sono state attese ulteriori proroghe all'entrata in vigore del nuovo Canone Unico Patrimoniale, previsto dalla L. 160/2019 (Legge di Bilancio dello Stato per il 2020), il quale è attivo dal 1/1/2021 ed incorpora e sostituisce il Canone per l'Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche (COSAP), l'Imposta sulla Pubblicità e i Diritti sulle Pubbliche Affissioni.

QUADRO PROVINCIALE E PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI FINANZA LOCALE

In data 16 novembre 2020 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2021.

Lo stesso tiene conto del quadro giuridico, istituzionale e finanziario determinato dall'emergenza sanitaria in corso. L'obiettivo primario della Provincia e delle Autonomie Locali è infatti quello di salvaguardare la tenuta socio-economica del Trentino, a mezzo di interventi sia generali che mirati, posti in essere da parte dei diversi soggetti pubblici interessati.

Gli elementi della strategia finanziaria complessiva contenuti nel Protocollo sono composti dai seguenti interventi:

- ❖ avvio di specifiche analisi per stabilire i possibili miglioramenti da apportare al sistema di finanziamento degli enti locali, con particolare riferimento ai trasferimenti compensativi e a quelli destinati al sostegno di specifici servizi;
- ❖ definizione della programmazione e pianificazione delle azioni a sostegno dell'attività di investimento, in esito alle richieste di assegnazione delle risorse inerenti il *recovery fund*;
- ❖ valorizzazione del patrimonio del sistema pubblico provinciale, allo scopo di attuare una programmazione coordinata degli interventi.

POLITICA FISCALE

La politica fiscale e tributaria provinciale, con particolare riferimento ai tributi comunali, è disciplinata dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto in data 16/11/2020, dalla L.P. 16 dd. 28/12/2020 (Legge di Stabilità Provinciale 2021).

Per quanto riguarda l'I.M.I.S l'articolo 3, commi da 3 a 7, della L.P. n. 16/2020 ha prorogato fino a tutto il periodo d'imposta 2021 le facoltà regolamentari, le esenzioni e le agevolazioni di natura transitoria in scadenza al 31.12.2020.

Pertanto il gettito IMIS del 2021 si baserà sulle aliquote e agevolazioni di seguito elencate. I comuni si impegneranno a non aumentare le aliquote per le attività produttive.

Il minor gettito sarà coperto dalla Provincia anche con un maggior stanziamento nel Fondo Solidarietà previsto dall'articolo 106 del D.L. 19 maggio 2020 n.34.

In particolare:

- ❖ esenzione abitazione principale ;

- ❖ aliquota agevolata al 0,79% (anziché 0,86%) su fabbricati destinati ad attività produttive (tranne categoria D5 – banche ed assicurazioni);
- ❖ aliquota ulteriormente agevolata al 0,55% per alcune specifiche categorie catastali C1-C3-D2-A10, e D1 con rendita inferiore a € 75.000,00 e D7-D8 con rendita inferiore ad € 50.000,00;
- ❖ esenzione per i fabbricati destinati ad uso “scuola paritaria” e per i fabbricati concessi in comodato a organizzazioni di volontariato o ad associazioni di promozione sociale;
- ❖ esenzione per i fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita inferiore a 25.000,00 ed aliquota pari al 0,1%, con deduzione della rendita catastale per € 1.500,00 per i fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita superiore;
- ❖ esenzione dall’IMIS delle ONLUS e delle cooperative sociali;

Il 2021 vede l'introduzione a regime delle tariffe per la Tassa sui Rifiuti (TARI), determinate sulla base dei nuovi piani finanziari introdotti dall'Autorità per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) a partire dal 2020. Nel 2020, sulla base di una specifica disposizione normativa, erano state applicate le tariffe 2019 ed a fine dicembre erano stati approvati i Piano Economico-Finanziari (PEF) del Servizio di Raccolta, Trasporto e Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani per l'anno 2020.

La revisione del modello di riparto del Fondo Perequativo prevede un'applicazione graduale, in 5 anni, delle variazioni in aumento o diminuzione, arrivando a regime nel quinto anno di applicazione.

Ad oggi, non avendo indicazioni in merito alla revisione delle assegnazioni del Fondo Perequativo, non sono state previste ulteriori riduzioni sullo stanziamento a bilancio.

TRASFERIMENTI DI PARTI CORRENTI

Il Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale individua in 282,37 milioni di euro le risorse di parte corrente destinate ai rapporti finanziari con i comuni per l'esercizio 2021.

Alla luce dell'incertezza e dell'instabilità del quadro finanziario, sia degli enti locali che della Provincia, conseguente all'emergenza sanitaria Covid-19, è stato deciso di sospendere i criteri per la revisione del modello di riparto del Fondo Perequativo, in particolare si è stabilito di sospendere per il 2021 l'aggiornamento delle variabili finanziarie per non aumentare gli elementi di incertezza nella programmazione.

Viene invece applicata, per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, l'ulteriore quota di riduzione decisa nell'ambito del protocollo d'intesa 2020, per il 2021, quantificata in circa € 60.000,00 per il Comune di Riva del Garda, e relativa al taglio proporzionale di circa 3,3 milioni di euro in 5 anni per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale verso i comuni con popolazione inferiore.

SPESE DEL PERSONALE

La situazione creatasi a seguito dell'emergenza sanitaria ha bloccato le procedure di revisione della qualificazione della spesa e la determinazione degli obiettivi di contenimento.

La disciplina transitoria, prevista per il primo semestre 2020 è stata dapprima estesa a tutto il 2020 e, con il protocollo d'intesa per il 2021, di data 16/11/2020, mantenuta fino all'adozione della deliberazione della Giunta Provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, in merito alla dotazione standard del personale ed agli obiettivi di qualificazione della spesa. Risulta pertanto possibile assumere in sostituzione del personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019, e

della polizia locale di ruolo nel rispetto degli standard minimi di servizio e a tempo determinato.

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI

Le prospettive economiche future sono fortemente influenzate dalla pandemia che ci ha colpiti nella primavera del 2020, è necessaria una reazione urgente e coordinata a tutti i livelli – europeo, nazionale e locale – per far fronte alle pesanti ripercussioni economiche e sociali, che dipenderanno essenzialmente dalla rapidità della ripresa economica e finanziaria.

In questa particolare situazione, il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021 ritiene essenziale sostenere gli investimenti al fine di accelerare la ripresa e stimolare la crescita a medio-lungo periodo dei territori. Gli investimenti in tecnologie ad alta specializzazione, con particolare attenzione al verde e al digitale, volti ad una transazione verso l'energia pulita e a promuovere l'efficienza energetica nei settori economici fondamentali, sono ritenuti di primaria importanza per conseguire la crescita sostenibile e contribuire all'aumento del livello occupazionale.

In tale scenario, la Provincia ha presentato al Governo italiano il proprio contributo in termini di proposte di investimento nell'ambito del *recovery plan*. In seguito alle valutazioni del Governo italiano e della Commissione europea, saranno quantificate le risorse disponibili e definire gli interventi strategici attraverso un percorso condiviso e sostenuto dal Consiglio delle Autonomie Locali, che anche in questa importante partita vuole essere protagonista.

Lo stanziamento previsto per manutenzioni straordinarie è pari a circa 2 milioni di euro di nuovi interventi. Le risorse impegnate dimostrano la particolare sensibilità della presente amministrazione a tali interventi.

Gli stanziamenti sono ritenuti idonei a soddisfare le esigenze prospettate dalle strutture comunali ed a mantenere efficiente il patrimonio comunale.

Il Programma Generale delle Opere Pubbliche per l'anno 2021 prevede interventi per circa 3,9 milioni di euro. Nuove Opere Finanziate per complessivi 3,9 milioni di euro, di cui 1,7 milioni di euro destinate alle manutenzioni straordinarie ed 2,2 milioni di euro ad opere pubbliche.

Gli interventi risultano finanziati con trasferimenti sul Fondo Investimenti, con trasferimenti e canoni per derivazioni idroelettriche del BIM e con altre entrate proprie.

Nella sezione dedicata alle opere in area di inseribilità sono previsti numerosi interventi sulla viabilità e sul patrimonio comunale. Una parte di tali opere potranno essere inserite a bilancio, con apposita variazione e finanziate con l'avanzo di amministrazione derivante dall'approvazione del Rendiconto per l'esercizio 2020.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021 conferma l'assegnazione del Fondo Investimenti Minori per l'anno 2021 e l'impegno a confermarlo per il 2022 e quantifica complessivamente il Fondo Investimenti (Budget) da destinare ai Comuni nell'importo di € 10 milioni, circa un quarto rispetto a quanto assegnato per il 2019 e 2020. Il Protocollo prevede che il riparto fra gli Enti Locali avvenga con le stesse modalità previste per gli scorsi esercizi.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

La contabilità armonizzata consente di applicare l'avanzo di amministrazione solo successivamente all'approvazione del Rendiconto dell'esercizio precedente. Quindi il Bilancio di Previsione 2021-2023 non prevede l'applicazione di avanzo di amministrazione.

La Legge di Stabilità per il 2019 ha abrogato alcune disposizioni in merito ai vincoli di finanza pubblica, consentendo l'applicazione dell'avanzo di amministrazione secondo le modalità e gli equilibri previsti dal D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Con apposita variazione di bilancio, successivamente

all'approvazione del Rendiconto 2020, sarà quindi possibile applicare quote di avanzo di amministrazione a finanziamento di nuovi interventi in conto capitale.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEI TRASFERIMENTI PROVINCIALI

Le parti hanno convenuto di mantenere anche per il 2021 le modalità di erogazione dei trasferimenti già condivise nell'ambito della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1327 dd. 5/8/2016, rinviando ad un successivo provvedimento la quantificazione dell'ammontare complessivo da erogare.

TERMINE DI APPROVAZIONE DEI BILANCI

Con Decreto del Ministero dell'Interno di data 13/01/2021, riportato sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18/01/2021 è stato stabilito il differimento al 31 marzo 2021 del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 degli Enti Locali.

SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI DI GESTIONE

Gli incontri periodici con gli altri Comuni dell'Alto Garda e in particolare con il Comune di Arco costituiscono un'opportunità di primaria importanza al fine di garantire una collaborazione fattiva inerente i servizi ai cittadini. Si tratta quindi di proseguire le gestioni associate di servizi comunali attualmente in essere e individuare ulteriori attività coordinate come ad esempio i servizi legali ed altro.

❖ Fondamentale sarà provvedere ad un aggiornamento del regolamento edilizio comunale.

In ottemperanza ai principi normativi (artt. 11 e 74 della L.P. 15/2015 ed art. 63 del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale), verrà incrementata l'informatizzazione delle procedure edilizie mediante dematerializzazione

dell'attività di ricevimento e di istruttoria delle istanze in forma esclusivamente telematica.

❖ E' previsto il miglioramento e aggiornamento del sito internet istituzionale in linea con le politiche di accessibilità e di pubblicazione di dati e informazioni. Il tutto al fine di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, secondo il progetto ComunWeb frutto della collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini.

❖ Sarà incrementato e potenziato l'accessibilità al servizio internet WI-FI pubblico e gratuito.

❖ Saranno attivati nuovi strumenti e servizi digitali, legati in particolare all'Identità Digitale (SPID), al servizio di pagamento PagoPA e all'utilizzo dell'app "Io", che per il cittadino rappresenta la possibilità di utilizzare un unico punto di accesso per interagire in modo semplice e sicuro con i servizi pubblici locali e nazionali, direttamente dal proprio smartphone.

❖ Si proseguirà nell'esperienza già attivata per l'applicazione del metodo della partecipazione all'elaborazione del bilancio di previsione, tramite il bilancio partecipato.

❖ Al fine di comunicare e condividere con il personale gli obiettivi generali dell'Amministrazione verranno organizzati incontri con precisa cadenza periodica con i responsabili di struttura e incontri mirati per singola struttura allo scopo di informare e allineare il lavoro sugli obiettivi strategici dell'Amministrazione e renderlo consapevole dell'importanza del ruolo di ciascuno. Scopo di tali incontri sarà consolidare il lavoro di squadra.

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

In questo scenario di continua evoluzione in cui i contesti sociali e familiari sono fortemente provati, la normativa riconosce un ruolo primario di pilastro del welfare alle politiche sociali, ponendone al centro il concetto di persona e quindi i bisogni dell'individuo.

E' fondamentale per riconoscere la centralità dell'individuo, valorizzare il capitale sociale umano e relazionale del territorio e adottare una visione strategica che valorizzi le azioni in abito sociale mettendole "in rete" con le politiche locali ambientali, urbanistiche, turistiche, economiche e del lavoro.

E' proprio il livello di governo più vicino al cittadino, quale quello comunale, che è chiamato ad azioni che attengono alla dimensione della "qualità" della vita, all'integrazione sociale, alla formazione, componenti basilari per lo sviluppo della comunità locale che diventa attrattiva di risorse umane ed economiche e crea valore aggiunto.

Gli obiettivi di questa amministrazione in materia di politiche sociali sono volti alla prevenzione, alla promozione del benessere e della coesione sociale, a sostenere ed accrescere il senso di identità ed appartenenza, al contrasto dell'emarginazione, al contrasto alla violenza di genere attraverso il coinvolgimento delle scuole e non solo, alla valorizzazione della rete del terzo settore e delle organizzazioni di volontariato favorendo percorsi di welfare generativo. Va superato un modello di welfare basato quasi esclusivamente su un'amministrazione che raccoglie e distribuisce risorse. Quindi un welfare in grado di rigenerare le risorse disponibili, rendendo responsabili le persone che ricevono aiuto, al fine di aumentare il rendimento degli interventi delle politiche sociali a beneficio dell'intera collettività.

L'Amministrazione Comunale sui temi del sociale prevede un forte investimento di risorse umane ed economiche, soprattutto in un momento come questo di emergenza sanitaria.

L'aumento dei bisogni e delle richieste da parte dei cittadini derivante dall'attuale situazione emergenziale con il conseguente contenimento delle risorse, implicano ora la necessità di avviare una fase di innovazione del Welfare locale anche con la sperimentazione di forme di co-progettazione tese a coinvolgere gli utenti, il privato sociale ed il volontariato.

Il Welfare municipale non deve essere inteso come intervento eccezionale di contenimento del bisogno, ma come welfare delle opportunità e dei diritti.

Perseguire e sostenere la cultura della solidarietà significa riconoscere un ruolo primario e fondamentale alla società civile che valorizza le sinergie fra i vari soggetti che interagiscono per il bene comune.

Il nostro Comune incentiva la promozione delle capacità e potenzialità delle persone e delle reti familiari per interventi nell'ambito della prevenzione delle situazioni di disagio o emarginazione.

Si apre una nuova stagione di impegno con la Comunità Alto Garda e Ledro, con l'APSP Casa Mia e con la nuova commissione "Politiche Sociali" ed i Comuni limitrofi, la Pat e l' Agenzia per la Famiglia, per offrire, nel rispetto delle singole specificità, precorsi unitari in continuità e per mettere in rete le tante realtà esistenti, ottimizzando anche le risorse pubbliche.

Le politiche sociali sono un investimento, non un costo, esse sono motore di sviluppo anche per le potenzialità individuali.

Si delineano progetti mirati ad una conoscenza e consapevolezza pubblica su argomenti quali il disagio giovanile, le dipendenze, la violenza di genere, l'interculturalità, l'intergenerazionalità, il rispetto del bene pubblico, e la promozione di progetti a sostegno della genitorialità, dell'inclusione sociale, del superamento di ogni forma di pregiudizio.

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Conosciamo tutti il valore educativo dello sport. Lo sport apre allo svago, all'amicizia, al gioco di squadra, alla sfida con sé stessi, al rispetto delle regole, aiuta ad accettare le sconfitte, così come ad accettare la vittoria dell'avversario, è uno spazio di condivisione e di socializzazione importante.

Ogni attività sportiva permette ai ragazzi di crescere sani, di essere attivi e in buona salute.

E' risaputo quanto lo sport sia importante per fare scaricare lo stress ai

ragazzi dopo lunghe ore passate sui libri e a maggior ragione dopo questo lungo periodo di solitudine forzata causata dalla pandemia.

L'attività sportiva è altrettanto importante per tutte le fasce di età così come per le persone con diverse abilità.

Da tempo il comune ha particolare attenzione per gli anziani che frequentano assiduamente corsi dedicati che si sono rivelati di grande utilità sia per i benefici fisici che per quelli ricreativi e di relazione.

Al fine di dare la migliore risposta possibile alla pratica delle diverse discipline per i nostri ragazzi ed anche per le altre fasce di età, risulta basilare un'azione di coordinamento per quanto riguarda l'utilizzo dei vari impianti.

Numerose sono le società e le associazioni sportive che operano a favore della nostra comunità impegnate nelle diverse discipline.

Sarà impegno dell'amministrazione garantire un coordinamento per quanto riguarda l'utilizzo dei vari impianti al fine di dare la migliore risposta possibile alla pratica delle diverse discipline attraverso il confronto con le associazioni e le società sportive, avendo attenzione alle discipline emergenti ed al fine di ottimizzare l'utilizzo degli impianti presenti anche nelle frazioni.

Potranno essere identificati anche impianti destinati ad un utilizzo libero da parte dei ragazzi e delle famiglie residenti.

Rilevante è il numero di manifestazioni ed eventi realizzati nel corso degli anni da parte delle diverse associazioni, con valenza sportiva così come ricreativa e di attenzione agli aspetti storico - culturale - musicale - gastronomico - solidale e di richiamo turistico.

Sarà pertanto impegno dell'amministrazione dare continuità nel sostenere tali iniziative riconoscendone le valenze e l'impegno profuso nel realizzarle.

Per tale fine si cercheranno sinergie e collaborazioni tra le varie associazioni ed anche con le realtà scolastiche non trascurando, per quanto possibile, un processo di semplificazione degli aspetti burocratici.

Ogni città deve promuovere nelle nuove generazioni la partecipazione attiva

e solidale. Deve educare ad assumersi le responsabilità necessarie per una convivenza civile e democratica. Percorrere questa strada significa garantire alle giovani generazioni un futuro mettendo al centro non solo i temi che li riguardano direttamente ma stimolandoli ad essere cittadini attivi e partecipanti - e non solo destinatari - delle politiche della città, con la volontà di costruire una comunità dialogante, inclusiva, educante.

L'associazionismo giovanile così come i sodalizi meno strutturati costituiscono i cardini su cui poggiano molte delle opportunità di esprimere capacità organizzativa e creativa e soddisfare aspettative e relazioni.

Deciso sarà l'impegno dell'amministrazione nel valorizzare il ruolo dei giovani per renderli il più possibile protagonisti della nostra comunità:

- ❖ Sostenendo l'associazionismo giovanile ed i progetti specifici contenuti nel Piano Giovani di Zona, in collaborazione con gli altri Comuni dell'ambito e con la Comunità di Valle;

- ❖ favorendo i progetti di alternanza scuola lavoro, i progetti di Servizio Civile e i tirocini formativi;

- ❖ accogliendo le istanze e le proposte provenienti dal mondo giovanile al fine di impostare un dialogo costruttivo in relazione alle politiche comunali;

- ❖ sostenendo l'associazionismo e la realizzazione di esperienze finalizzate all'accrescimento partecipazione e della coscienza democratica, civica e del bene comune;

- ❖ sostenendo iniziative in grado di favorire la fruizione dei diversi luoghi del territorio;

- ❖ segnando contributi valutando le istanze sulla base dei nuovi criteri che saranno disciplinati nel futuro specifico Regolamento comunale;

- ❖ riorientando e/o avviando forme collaborative con altri soggetti del territorio in relazione al particolare contesto sociale e culturale in atto, mantenendo forte il focus verso le azioni di prevenzione del disagio giovanile e sostegno alla genitorialità.

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO SPORT

Sarà fondamentale relazionarsi il più possibile alle realtà scolastiche con costante collaborazione, sostenendo la programmazione di attività educative e promuovere sinergie con le realtà scolastiche del territorio.

In un contesto caratterizzato da nuove dinamiche relazionali, educative, comunicative imposte e/o esasperate dalla pandemia, anche la collaborazione e la sinergia tra le realtà scolastiche del territorio contribuiscono a rafforzare le capacità individuali di affrontare e superare l'evento traumatico e le difficoltà che ne seguono.

Riconoscere quindi alla scuola un ruolo indispensabile nel più ampio processo di costruzione della comunità.

E' necessario, in collaborazione con gli enti gestori, un costante controllo dello stato di manutenzione degli edifici, sedi di scuole di proprietà comunale, al fine di pianificare eventuali interventi. Tale collaborazione anche per quanto attiene la gestione del servizio mensa.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

L'amministrazione intende coordinarsi con le Forze dell'ordine presenti sul territorio per garantire la sicurezza urbana migliorando così la qualità della vita.

Fondamentale sarà il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche al fine di promuovere l'educazione civica, la legalità e la custodia del bene comune.

Necessitano di forti azioni di prevenzione e controllo le problematiche sociali che si caratterizzano in comportamenti illeciti fino a sfociare in atti vandalici e che possono compromettere la sicurezza delle persone come anche la quiete pubblica e non da ultimo la salute dei nostri giovani.

Purtroppo per determinate problematiche legate all'uso di stupefacenti o di alcool non sono sufficienti soltanto interventi di monitoraggio e controllo ma è

necessario mettere in atto interventi capaci di cogliere le istanze originate dal disagio sociale e giovanile.

Svolgerà comunque una funzione importante l'incremento dei controlli attraverso la programmazione di presidi sul territorio potenziando il ruolo dell'agente di quartiere avendo attenzione a particolari situazioni di degrado e elevato rischio.

Non in secondo piano la necessità di vigilare ed evitare anche comportamenti di disturbo alla quiete pubblica che turbano la percezione di sicurezza dei cittadini e degli ospiti che nel periodo turistico frequentano la nostra città.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

ATTIVITÀ CULTURALI

Il programma delle attività culturali si riferisce alla formazione culturale a tutto campo di tutti i cittadini, promuovendo direttamente o sostenendo iniziative estese ai diversi ambiti della cultura e creando le condizioni per rendere possibile la fruizione delle iniziative stesse da parte di un pubblico ampio ed eterogeneo.

Come altri settori, anche quello legato alle iniziative culturali, ha subito un drastico rallentamento se non, in alcuni periodi, una totale sospensione a causa delle restrizioni legate all'emergenza pandemica tutt'ora in corso, quindi, inevitabilmente, la realizzazione di tutte le iniziative e i progetti proposti sarà subordinata al miglioramento delle condizioni sanitarie attuali.

Compito dell'Amministrazione sarà quello di organizzare direttamente alcune iniziative di ambito culturale e di sostenere, in termini logistici, organizzativi e/o finanziari, le importanti e consolidate manifestazioni, promuovendo ed incentivando la collaborazione con altri Enti, Comuni trentini e gardesani, la Provincia e la Regione.

Si cureranno i rapporti con le associazioni culturali locali e con quegli enti e istituzioni che “fanno cultura sul territorio”, anche promuovendone il lavoro in rete.

Si sosterranno le attività del mondo dell'associazionismo culturale, valorizzando le varie offerte, creando un coordinamento sul piano della progettualità, sviluppando sinergie fra i vari soggetti, mettendo a disposizione notevoli risorse finanziarie ed impostando un processo di razionalizzazione sia di spazi che di risorse nei confronti dei diversi soggetti culturali.

Verrà svolto un lavoro di promozione delle iniziative culturali sul territorio di Riva del Garda, attraverso canali diversificati, in linea con il proposito di garantire la comunicazione attraverso l'impegno di budget limitati.

TEATRO

L'offerta teatrale vedrà, nella prima parte dell'anno e compatibilmente con quanto consentito dalla regolamentazione vigente per l'emergenza sanitaria, la realizzazione di alcuni degli spettacoli che erano stati programmati nell'ambito della Stagione teatrale 2020/2021 (prosa, danza, cantiere teatro) che è stata sospesa a causa dell'emergenza sanitaria. Nella seconda metà dell'anno si proseguirà, se possibile, con la proposta della nuova Stagione teatrale 2021/2022.

Verrà promossa e sostenuta la collaborazione con i Comuni di Arco e Nago-Torbole per la programmazione congiunta, il coordinamento del calendario e la promozione condivisa dell'offerta teatrale.

MUSICA

La proposta musicale a Riva del Garda si caratterizza per alcuni eventi di rilievo divenuti negli anni un appuntamento fisso per chi ama le bande, i cori, la musica lirica e classica, il jazz. Verrà mantenuto il sostegno alle diverse manifestazioni musicali che operano sul territorio del Comune di Riva del Garda, ponendo particolare attenzione al coordinamento tra le stesse.

Verrà inoltre promossa la valorizzazione del ricco sistema della formazione musicale presente sul territorio favorendo forme di collaborazione tra tutti i soggetti operanti nel campo musicale.

Forte sarà il sostegno a manifestazioni musicali, consolidate che nuove, organizzate da associazioni e soggetti diversi operanti sul territorio, alle quali verrà dato un supporto amministrativo, logistico ed economico.

CINEMA

Per quanto riguarda la proposta legata al cinema, in attesa dei lavori nella sala della Comunità di Valle per adeguare la struttura, si prosegue con il cineforum nella sala dell'auditorium. La proposta, inizialmente incentrata sulla stagione invernale, ha visto nel corso degli anni la sperimentazione di alcuni appuntamenti estivi all'aperto, anche con accompagnamento musicale dal vivo, che hanno riscosso un notevole successo e che quindi verranno riproposti nella suggestiva cornice di Galleria San Giuseppe.

EVENTI

Alcuni eventi di natura culturale sono volti all'approfondimento di temi legati alla sensibilizzazione sociale, a ricorrenze storiche di alto valore civico, al territorio ed alla sua storia .

Le iniziative, in parte già avviate o sperimentate negli scorsi anni, si coordinano con le attività delle associazioni locali e con le attività programmate e svolte direttamente da Biblioteca civica, MAG, Archivio storico comunale.

Il Comune di Riva del Garda celebra le diverse ricorrenze storiche con iniziative pensate e realizzate in accordo con le scuole e altre organizzazioni. Si realizzano azioni culturali specifiche sul tema dell'integrazione, della lotta alla discriminazione, della tolleranza, della tutela dei valori democratici della Costituzione avviando momenti di confronto e percorsi di dialogo

interreligioso e interculturale, contro i pregiudizi di ogni tipo. Vi sarà inoltre maggiore attenzione alla prevenzione della violenza di genere.

Verranno adottate iniziative di sensibilizzazione sulle pari opportunità che intendano approfondire i temi legati alla disparità di genere.

La data del 28 giugno nel nostro territorio è strettamente e dolorosamente legata alle vicende dell'eccidio e della rappresaglia nazifascista perpetrati il 28 giugno 1944. Le comunità dell'Alto Garda che sono state particolarmente segnate da questi eventi (Arco, Riva del Garda, e Nago-Torbole), hanno concordato già da lungo tempo di celebrare insieme questa data, ospitando a turno una cerimonia ufficiale di commemorazione alla quale spesso è stato aggiunto un momento ulteriore di approfondimento culturale.

BIBLIOTECA CIVICA

La Biblioteca civica di Riva del Garda, con il suo patrimonio di pubblica lettura e di conservazione destinato ad un'area territoriale che si estende ben oltre i confini del Comune, è prioritariamente biblioteca di pubblica lettura ma è comunque ricca di un patrimonio di particolare rilievo, aventi pregio e rilevanza speciale nell'ambito del Sistema Bibliotecario Trentino.

Volontà di questa amministrazione sarà quella di rendere fruibile e accessibile ai nostri concittadini la biblioteca organizzando costantemente iniziative per la diffusione della lettura, attività culturali ed educative e se possibile ampliando l'orario di utilizzo anche alla sera.

La Biblioteca concorre a soddisfare le diverse esigenze di lettura e informazione anche attraverso l'organizzazione di iniziative diverse finalizzate alla promozione del libro e della lettura sia per adulti che per bambini, ragazzi e famiglie.

Si rinnova inoltre la consolidata collaborazione con le scuole del territorio di ogni ordine e grado e con gli insegnanti.

MAG

Passaggio obbligatorio e auspicabile per far crescere il Museo Alto Garda, sarà quello di rendere operativa l'Istituzione MAG rendendo così il museo l'ente promotore di una serie di iniziative e progetti finalizzati alla costruzione di una rete culturale a livello locale.

Tappa fondamentale per l'operatività del Museo Alto Garda sarà la costituzione di un CdA come previsto dal regolamento dell'Istituzione MAG, formato da cinque membri, tre nominati dal Comune di Riva del Garda e due dal Comune di Arco. La nomina avverrà prima possibile, nell'ottica di dettare le linee strategiche.

Nonostante le limitazioni imposte, anche nel 2021 il MAG aderirà alla Rete Grande Guerra e al Circuito dei Forti del Trentino attraverso numerose iniziative legate ai temi della Prima Guerra Mondiale, della storia del Novecento e della promozione della pace. Grazie al completamento dell'allestimento interno sarà possibile accompagnare e guidare il visitatore nel percorso, fornendo preziose informazioni storiche.

L'attività se le condizioni lo permetteranno, prevederà aperture serali, eventi e visite guidate presso i forti del monte Brione ubicati lungo il Sentiero della Pace.

È in fase di ultimazione il progetto Pietre d'Inciampo, realizzato in collaborazione con il Laboratorio di Storia di Rovereto.

Saranno previsti per l'anno progetti di alternanza scuola-lavoro con l'Istituto Floriani e con il liceo Maffei.

Verrà potenziata la didattica a distanza, le visite guidate e laboratori didattici alle mostre temporanee e alle collezioni del Museo.

Saranno proposti corsi di approfondimento per adulti, seminari e conferenze sulle mostre temporanee, laboratori multimediali dedicati alle applicazioni digitali per i beni culturali.

Lavorando in sinergia con le associazioni, gli istituti scolastici e i Comuni dell'Alto Garda, con le istituzioni culturali provinciali e con musei, università

ed enti culturali di rilevanza nazionale e internazionale, affinché il MAG possa dare continuità alle azioni di ricerca, divulgazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturalistico locale mediante esposizioni temporanee, progetti di ricerca, laboratori didattici, incontri, visite guidate e altre iniziative programmate nel piano annuale delle attività, contribuendo così alla formazione di itinerari culturali sul territorio nell'ottica di un museo diffuso e promuovendo un'educazione attiva e permanente verso la comunità e il pubblico turistico mediante visite guidate, conferenze e canali multimediali dei principali beni culturali del territorio comunale di Riva del Garda.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Il turismo è una parte fondamentale dell'economia della nostra città e l'impatto della pandemia COVID19 è stato dirompente.

Le restrizioni imposte per contrastare il virus hanno comportato una significativa riduzione degli spostamenti interni e esteri pertanto tutto il comparto turistico è stato gravemente penalizzato.

Nell'analizzare la stagione turistica 2020 non possiamo che partire dall'emergenza "Covid 19" che ha investito come uno "tsunami" anche il turismo gardesano, condizionando praticamente tutto il comparto a partire dalla Pasqua fino a tutti i principali eventi religiosi e sportivi di primavera, gli eventi congressuali e fieristici e penalizzando pesantemente tutta la stagione ed il periodo natalizio.

Ad oggi anche le prospettive per il 2021 non danno segnali positivi, con l'annullamento delle 2 più importanti fiere internazionali (Expoh Shoes e Hospitality), il grande evento velico di primavera e la Pasqua già compromessa.

Proviamo comunque ad analizzare i numeri, dove abbiamo registrato i mesi di aprile maggio e novembre dicembre con dei dati catastrofici per le chiusure imposte per motivi di "covid 19".

E' ormai una consuetudine anche nel mondo del turismo parlare di "zone gialle, arancioni e rosse" mentre diventa una "chimera" l'ambita zona bianca.

PRESENZE – ARRIVI DATI INGARDA			
PRESENZE ANNO 2019		PRESENZE ANNO 2020	
PRIMAVERA	369.124 PRESENZE	PRIMAVERA	6.967 PRESENZE
	70.792 ITALIANI 298.332 STRANIERI		5.701 ITALIANI 1.266 STRANIERI
ESTATE	1.118.802 PRESENZE	ESTATE	752.059 PRESENZE
	233.853 ITALIANI 884.949 STRANIERI		309.694 ITALIANI 442.365 STRANIERI
ARRIVI ANNUALI	461.155	ARRIVI ANNUALI	244.686 - 46,9%
PRESENZE ANNUALI	1.776.437	PRESENZE ANNUALI	920.220 - 48,2%

Analizzando i dati statistici forniti dalla partecipata "InGarda" i numeri parlano da soli e mettono in evidenza come il comparto del turismo si trovi in una situazione pesantissima di piena emergenza, sia per gli arrivi e presenze che per i livelli occupazionali e l'indotto.

E' evidente quanto tale situazione possa portare come conseguenza diretta ad una drammatica condizione emergenziale nell'occupazione.

Altri dati disponibili riguardano strutture alberghiere, strutture extra alberghiere e servizi. Le strutture alberghiere rimangono immutate come posti letto, le strutture extra alberghiere hanno subito un leggero aumento nei posti letto (+ 49), negli esercizi complementari le seconde case sono invariate mentre gli alloggi turistici sono aumentati di 16 unità per un totale di 70 posti letto. Crediamo comunque che questi dati tendenzialmente potranno subire un ribasso nell'immediato in particolare nel settore degli appartamenti turistici. Analizzando il mercato immobiliare, si noterà una costante domanda di affitti

residenziali. Pare invece che, in controtendenza rispetto agli ultimi anni, si riduca l'offerta di affittanze brevi.

A testimonianza della particolare attenzione di questa amministrazione ai vari cambiamenti sociali/urbanistici del nostro vivere contemporaneo e con una visione volta al futuro, assume particolare rilevanza la decisione di non aderire alla variazione della legge urbanistica provinciale, meglio conosciuta come "legge Gilmozzi" (con riferimento alla legge provinciale del 6 agosto 2020 n.6 articolo 55 comma 2 riguardante il cambio d'uso degli alloggi in determinate aree).

Una decisione ovvia per territori come il nostro ad elevata concentrazione turistica e non in contrasto con gli orientamenti della PAT.

A questo proposito una precisazione tecnica: entro il 31 dicembre 2021 i comuni individuati nella deliberazione della Giunta Provinciale prevista dall'articolo 57, comma 3, della legge urbanistica provinciale 2008 definiscono con variante al piano regolatore generale (PRG) il dimensionamento massimo degli interventi di cambio d'uso per la realizzazione di alloggi per tempo libero e vacanze su edifici esistenti alla data di entrata in vigore di questo articolo nel rispetto della percentuale massima stabilita dalla deliberazione della Giunta Provinciale adottata ai sensi dell'articolo 57, comma 3, della legge urbanistica provinciale 2008. Il cambio d'uso deve riguardare edifici che non ricadono in aree destinate dal PRG al fabbisogno abitativo primario, ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 (legge provinciale per il governo del territorio 2015), ed è ammesso solo se parte di un intervento di recupero dell'edificio ai sensi dell'articolo 77, comma 2, della legge provinciale per il governo del territorio 2015, esclusa la manutenzione ordinaria e straordinaria, prevista dall'articolo 77, comma 1, lettere a) e b), della legge provinciale per il governo del territorio 2015, che comporti il miglioramento della classe energetica fino al raggiungimento della classe superiore a quella obbligatoria e la

riqualificazione del medesimo sotto il profilo architettonico e paesaggistico. Quando non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica, la riqualificazione è soggetta a parere obbligatorio e vincolante della commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio (CPC). Analizzando con ancor maggior attenzione i dati (forniti da InGarda per il 2019/2020) per quel settore che negli ultimi anni ha creato infinite discussioni per la disponibilità di appartamenti residenziali ma anche turisticamente per la ipotizzata scarsa qualità di servizi, bisogna differenziare le tipologie di appartamenti ad uso turistico con normative differenti: le case vacanze (gestiti in forma imprenditoriale Partita Iva), gli alloggi turistici (gestiti in forma privata massimo 3 unità) e le seconde case.

In evidenza l'elevato numero di seconde case (per altro invariato tra 2019 e 2020) in rapporto agli alloggi turistici e l'incremento di posti letto nei 16 alloggi turistici di 70 unità e nelle 3 case vacanze di 45 posti letto in più.

2019	CAV (P. IVA)	52	POSTI LETTO	1848
	ALLOGGI TURISTICI (PRIVATI MAX3)	374	POSTI LETTO	1440
	SECONDE CASE	501	POSTI LETTO	2021
2020	CAV (P. IVA)	55 (+3)	POSTI LETTO	1893 (+45)
	ALLOGGI TURISTICI (PRIVATI MAX3)	374	POSTI LETTO	1510 (+70)
	SECONDE CASE	501	POSTI LETTO	2021

Approfondendo l'impatto degli alloggi turistici sul mercato ricettivo globale troviamo dei dati sorprendenti se paragonati a quanto detto e scritto nei precedenti DUP.

Va infatti considerato che gli alloggi turistici, dal 2018 sono passati da 334 esercizi per un totale di 1.302 posti letto, a 390 alloggi per un totale di 1.510 posti letto nel 2020.

Tuttavia l'incidenza ha valori minimi sui numeri complessivi, infatti passiamo a 6.361 arrivi nel 2018, a 9.078 arrivi nel 2019 e infine a 5.021 arrivi nel 2020.

Da tali dati si evince che l'impatto sul dato totale degli arrivi sfiora appena il 2/3%. Lascio pertanto a voi ogni considerazione.

In ogni caso questa amministrazione vuole essere particolarmente attenta alle esigenze dei cittadini pertanto si sta lavorando al fine di affrontare anche tali tematiche.

Consideriamo gli alloggi turistici, le case vacanze ma anche le seconde case come un completamento dell'offerta turistica gardesana, un settore da regolamentare e non da osteggiare in quanto, come in tutte le realtà turistiche anche nazionali e internazionali vanno riconosciute come parte integrante e preziosa dell'offerta. Il confronto, richiamato in altre occasioni, con località turistiche come le Isole Baleari, la comunità Valenciana o le Isole Canarie, ma anche con le principali città europee come Londra, Berlino, Parigi, Amsterdam risulta fuori luogo se rapportato all'evidenza dei dati relativi alla nostra realtà. Tuttavia siamo altrettanto consapevoli siano necessarie maggiori regole per un convivere rispettoso e armonioso.

Numerosi possono essere i suggerimenti e gli esempi sui quali confrontarsi anche con i vertici provinciali. Ad esempio l'obbligatorietà di essere ben riconoscibili tramite una targa o insegna, codice cipat, nome e recapiti telefonici all'entrata delle strutture e abitazioni per renderle identificabili all'utenza, il check-in degli ospiti in presenza del titolare come norma generale e non esclusivamente con aperture elettroniche tramite codici; ciò garantisce la corretta informazione agli ospiti, soprattutto quando gli appartamenti si trovano in condomini o condividono spazi comuni con abitazioni residenziali in modo da garantire comportamenti corretti e rispettosi. Verificare l'effettiva e regolare capacità abitativa per numero di persone che andranno ad occupare l'alloggio evitando "occupazioni selvagge/abusive" che rischiano di minare la qualità del servizio offerto e la

corretta convivenza sociale. Tale controllo sarà possibile con una collaborazione tra i vari uffici comunali e quanto pubblicizzato sui vari portali alberghieri ed altro ancora.

In linea di principio crediamo che la qualità del turismo in un territorio come il nostro si debba ricercare non solo nell'edificare, creare o trasformare le strutture ricettive alla ricerca della qualità massima, ma pensiamo sia altrettanto importante perseguire uno standard minimo di qualità, non solo per questa tipologia di struttura di accoglienza, ma di tutto il comparto turistico in generale. Altro aspetto fondamentale è non isolarsi ma aprirsi alla collaborazione con i territori vicini. Questa amministrazione ha voluto fortemente rientrare nella Comunità del Garda, superando le problematiche e gli ostacoli del passato e mettendo al primo posto le sfide future, che mai come ora si possono e si devono affrontare insieme. Pensiamo al progetto della ciclovia del Garda che permetterà una volta conclusa una sicura promozione turistica nel rispetto dell'ambiente, delle bellezze del lago e della valorizzazione delle peculiarità gardesane. La salvaguardia delle acque del Garda, con la realizzazione di nuovi depuratori e il monitoraggio delle microplastiche.

L'obiettivo è realizzare un'accoglienza turistica volta alla filosofia del *plastic free*, su tutti i servizi ricettivi, riscoprendo nuovi materiali naturali e biodegradabili. Il Garda è visto agli occhi del turista come un tutt'uno e non come diviso tra province e regioni. Grande importanza ricoprirà anche il tanto "ventilato e sognato" progetto ferroviario Rovereto-Riva in un piano ben più ampio che collegherebbe la Baviera al Garda. Mai come oggi abbiamo capito l'importanza delle piccole comunità, dell'uso della tecnologia in modo corretto per avvicinare e diminuire le distanze, della fondamentale importanza dei servizi di vicinato, del tornare a parlarsi e di quanto ci mancano i rapporti, gli abbracci, le strette di mano. I dati forniti ci orientano in un'analisi corretta delle dinamiche che regolano il settore.

CONSISTENZA DEGLI ESERCIZI RICETTIVI NEI COMUNI DELL'AMBITO GARDA TRENTINO AL 31.12.2020 VS 31.12.2019

	Riva del Garda			Nago-Torbole			Arco			Tenno			Dro			Drena			Totale		
	2019		2020	2019		2020	2019		2020	2019		2020	2019		2020	2019		2020	2019		2020
	n. es.	n. letti		n. es.	n. letti		n. es.	n. letti		n. es.	n. letti		n. es.	n. letti		n. es.	n. letti		n. es.	n. letti	
***** *****sup ***** ***** *****sup *****																					

Nota: sono stati tolti i posti letto degli esercizi chiusi nel corso dell'anno

(1) posti letto agritur+posti letto in agriturismo, se presente nell'offerta ricettiva

(2) Alloggi per uso turistico > dati estrapolati mensilmente dal Sistema Informativo del Turismo Alloggi per Uso Turistico PAT Trento (CAT)



DATA FOCUS

Statistica in breve > GENNAIO - DICEMBRE 2020

comparto alberghiero		comparto extralberghiero	
arrivi italiani	-13,7%	arrivi italiani	-10,7%
arrivi stranieri	-63,4%	arrivi stranieri	-51,7%
totale arrivi	-49,5%	totale arrivi	-41,9%
presenze italiani	-6,2%	presenze italiani	-2,6%
presenze stranieri	-64,0%	presenze stranieri	-49,0%
totale presenze	-53,8%	totale presenze	-38,3%
permanenza media italiani > giornate	2,3	permanenza media italiani > giornate	5,4
permanenza media stranieri > giornate	3,8	permanenza media stranieri > giornate	5,5
		Totale complessivo arrivi	-46,8%
		Totale complessivo presenze	-46,7%
		permanenza media > giornate	4,0



MOVIMENTO FLUSSI TURISTICI 2020

TOTALI AMBITO GARDA TRENINO

MOVIMENTO ALBERGHIERO				MOVIMENTO EXTRALBERGHIERO				MOVIMENTO TOTALE			
MESI	ARRIVI		PRESENZE	ARRIVI		PRESENZE	ARRIVI		PRESENZE	ARRIVI	
	italiani	stranieri	italiani	italiani	stranieri	italiani	italiani	stranieri	italiani	italiani	stranieri
gennaio	10.554	7.758	22.805	2.959	2.072	13.400	13.513	9.830	36.205	34.206	
febbraio	8.217	3.821	14.095	1.882	1.176	5.514	10.099	4.997	19.609	14.293	
marzo	1.330	473	2.439	268	85	1.445	1.598	558	3.884	2.019	
aprile	10	-	22	11	-	543	21	-	565	30	
maggio	1.430	21	2.665	2.581	52	5.290	4.011	73	7.955	323	
giugno	11.992	9.293	20.936	8.211	11.084	29.280	20.203	20.377	50.216	75.181	
luglio	25.644	33.265	54.831	14.976	27.175	84.887	40.620	60.440	139.718	274.646	
agosto	42.775	39.985	125.662	23.783	34.100	150.263	66.558	74.085	275.925	360.623	
settembre	21.300	40.925	45.027	9.155	30.293	56.771	30.455	71.218	101.798	323.199	
ottobre	12.025	16.935	24.314	3.382	10.933	11.342	15.407	27.868	35.656	125.378	
novembre	2.286	487	5.032	440	228	4.352	2.726	715	9.384	4.907	
dicembre	1.454	133	3.072	256	52	2.095	1.710	185	5.167	1.107	
TOTALE	139.017	153.096	320.900	67.904	117.250	365.182	206.921	270.346	686.082	1.215.912	
		292.113	896.327		185.154	1.005.667		477.267		1.901.994	

VARIAZIONI PERCENTUALI 2019/2020:

TOT. '19	161.070	417.900	342.122	1.599.057	242.891	375.087	237.115	660.791	717.209	2.854.264	
		578.970		1.941.179	318.936			897.906		3.571.473	
VAR. %	-13,7%	-63,4%	-6,2%	-64,0%	-51,7%	-2,6%	-12,7%	-59,1%	-4,3%	-57,4%	
		-49,5%		-53,8%	-41,9%			-46,8%		-46,7%	

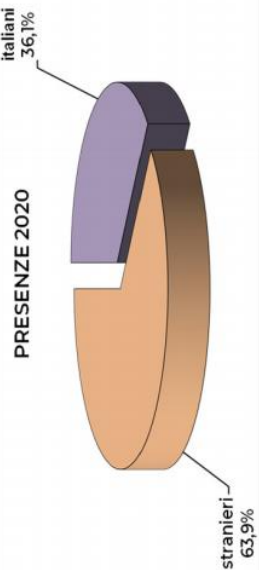
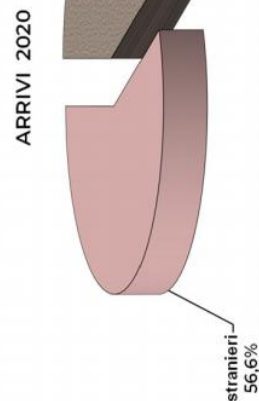


MOVIMENTO FLUSSI TURISTICI 2020

VARIAZIONI PERCENTUALI 2019/2020

MOVIMENTO ALBERGHIERO				MOVIMENTO EXTRALBERGHIERO				MOVIMENTO TOTALE				
MESI	ARRIVI		PRESENZE		ARRIVI		PRESENZE		ARRIVI		PRESENZE	
	italiani	stranieri	italiani	stranieri	italiani	stranieri	italiani	stranieri	italiani	stranieri	italiani	stranieri
gennaio	30,7%	14,8%	30,6%	11,3%	41,4%	22,7%	20,0%	24,2%	32,9%	16,4%	26,5%	14,6%
febbraio	41,4%	47,5%	37,3%	74,4%	87,3%	139,0%	30,7%	63,5%	48,1%	62,1%	35,4%	70,8%
marzo	-88,1%	-96,9%	-87,7%	-96,8%	-90,0%	-97,8%	-78,6%	-95,5%	-88,5%	-97,1%	-85,4%	-96,5%
aprile	-99,9%	-100,0%	-99,9%	-100,0%	-99,8%	-100,0%	-97,8%	-100,0%	-99,9%	-100,0%	-99,0%	-100,0%
maggio	-84,8%	-100,0%	-85,4%	-100,0%	-54,2%	-99,8%	-72,5%	-99,7%	-73,4%	-99,9%	-78,8%	-99,9%
giugno	-9,6%	-84,9%	-23,0%	-87,8%	-5,2%	-72,7%	-4,3%	-75,4%	-7,9%	-80,1%	-13,1%	-82,1%
luglio	72,9%	-49,6%	56,6%	-55,9%	34,5%	-39,9%	15,9%	-43,4%	56,4%	-45,7%	29,1%	-49,7%
agosto	62,9%	-33,6%	64,5%	-39,0%	35,8%	-22,5%	28,9%	-25,7%	52,1%	-28,9%	43,0%	-32,1%
settembre	57,0%	-30,5%	59,2%	-30,5%	22,2%	-6,7%	12,3%	-1,9%	44,6%	-22,1%	29,1%	-18,5%
ottobre	-8,7%	-59,0%	-0,8%	-55,4%	-19,1%	-47,7%	-13,3%	-42,7%	-11,2%	-55,2%	-5,2%	-50,7%
novembre	-81,7%	-93,7%	-77,8%	-90,6%	-83,6%	-85,9%	-41,8%	-69,8%	-82,1%	-92,3%	-68,8%	-85,0%
dicembre	-91,4%	-98,0%	-90,0%	-98,7%	-95,9%	-97,1%	-88,4%	-88,8%	-92,6%	-97,8%	-89,4%	-96,2%
TOTALE	-13,7%	-63,4%	-6,2%	-64,0%	-10,7%	-51,7%	-2,6%	-49,0%	-12,7%	-59,1%	-4,3%	-57,4%

Pasqua 2019: 20> 21 aprile | Pasqua 2020: 11 >12 aprile



RIVA DEL GARDA

MOVIMENTO ALBERGHIERO				MOVIMENTO EXTRALBERGHIERO				MOVIMENTO TOTALE				
MESI	ARRIVI		PRESENZE		ARRIVI		PRESENZE		ARRIVI		PRESENZE	
	italiani	stranieri	italiani	stranieri	italiani	stranieri	italiani	stranieri	italiani	stranieri	italiani	stranieri
gennaio	7.977	5.251	16.917	17.730	1.427	1.225	6.075	5.433	9.404	6.476	22.992	23.163
febbraio	6.671	2.436	11.336	6.080	933	546	2.753	2.306	7.604	2.982	14.089	8.386
marzo	1.012	308	1.706	870	97	52	449	322	1.109	360	2.155	1.192
aprile	-	-	-	-	11	-	229	-	11	-	229	-
maggio	1.117	16	1.829	39	703	16	1.488	35	1.820	32	3.317	74
giugno	8.269	5.022	13.972	14.179	2.967	2.187	12.646	9.583	11.236	7.209	26.618	23.762
luglio	16.889	19.667	35.383	71.229	5.723	7.720	39.006	47.046	22.612	27.387	74.389	118.275
agosto	25.306	23.235	73.430	91.762	10.105	9.916	70.351	61.072	35.411	33.151	143.781	152.834
settembre	13.848	23.981	28.895	95.436	3.993	9.141	36.011	52.058	17.841	33.122	64.906	147.494
ottobre	8.317	10.561	16.276	45.050	1.476	2.714	5.274	14.226	9.793	13.275	21.550	59.276
novembre	1.816	332	3.659	1.227	160	83	2.307	1.233	1.976	415	5.966	2.460
dicembre	1.247	101	2.361	204	97	15	565	182	1.344	116	2.926	386
TOTALE	92.469	90.910	205.764	343.806	27.692	33.615	177.154	193.496	120.161	124.525	382.918	537.302

VARIAZIONI PERCENTUALI 2019/2020:

TOT. '19	104.447	247.873	217.981	972.241	31.554	77.281	186.469	399.746	136.001	325.154	404.450	1.371.987
		352.320		1.190.222		108.835		586.215		461.155		1.776.437
VAR. %	-11,5%	-63,3%	-5,6%	-64,6%	-12,2%	-56,5%	-5,0%	-51,6%	-11,6%	-61,7%	-5,3%	-60,8%
		-48,0%		-53,8%		-43,7%		-36,8%		-46,9%		-48,2%

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO

Il nostro contributo alla sostenibilità ambientale della Terra è importantissimo e le nuove generazioni ci chiedono con forza di rispondere alla loro chiamata per salvare il Pianeta con atti concreti.

Per questo l'azione amministrativa sarà orientata all'ecologia, al verde, all'ambiente secondo alcune dichiarazioni d'intenti:

- ❖ il terreno agricolo va considerato come risorsa di primo valore in quanto non reintegrabile, va tutelato e valorizzato nella sua integrità in quanto parte fondamentale del paesaggio. Va dato seguito alla costituzione della Banca della Terra individuando i terreni agricoli abbandonati o incolti così come previsto dalla LP 15/2015;

- ❖ Riva del Garda dovrà distinguersi e diventare un modello per la promozione di un turismo sostenibile ed incubatore di buone pratiche ambientali;

- ❖ la mobilità green, la rete delle piste ciclabili già avviata negli anni novanta è stata estesa, ma numerosi sono i passaggi difficili ancora da sistemare ed i collegamenti da individuare o già individuati e non realizzati. Occorre prevedere il completamento del sistema delle piste ciclabili;

- ❖ l'Amministrazione seguirà con particolare interesse l'annunciato studio di fattibilità per il ripristino del collegamento ferroviario con la Val Lagarina, in quanto proposta di assoluto valore ambientale, economico e turistico.

IL PAESAGGIO

Il paesaggio unico dell'Alto Garda è un valore primario per la comunità e anche la prima risorsa turistica. Ogni azione sul territorio va compiuta senza deprezzarne la qualità. L'obiettivo deve essere quello di promuovere una maggiore coscienza della necessità che salvaguardare il paesaggio, già pesantemente compromesso da un'eccessiva urbanizzazione, significa quindi preservare una componente importante del patrimonio culturale ed identitario

del nostro territorio. Per raggiungere questi obiettivi sarà importante attenersi alle Linee guida della Carta del Paesaggio della PAT e della Carta del Paesaggio del PTC.

LE ACQUE E IL LAGO DI GARDA

Il Lago di Garda è la più grande riserva d'acqua dolce d'Italia ed uno dei motori principali del nostro turismo.

Si intende chiedere alla PAT sia di avere maggior voce in capitolo nelle decisioni inerenti l'immissione delle acque dell'Adige nel lago, sia la condivisione di alcune prerogative della PAT inerenti il controllo delle acque del lago attraverso cogestione delle attività ambientali eseguite al forte San Nicolò.

Serve un maggiore impegno per il monitoraggio ed il controllo della qualità delle acque nel Lago di Garda e di tutti gli affluenti, Albola, Varone e Rio Galanzana. E, visto che il ciclo dell'acqua ed il suo risparmio sono così importanti, occorre chiedersi se il sistema di depurazione possa essere migliorato, verificando sistematicamente l'efficienza di fognature ed acquedotti e integrando il tutto con una azione didattica/educativa per i cittadini;

- ❖ avviare progetti di monitoraggio e studio dei materiali in sospensione nelle acque del lago.

VERDE PUBBLICO E PRIVATO PARCHI URBANI AREE PROTETTE

Le aree verdi pubbliche e private della città e delle frazioni sono il nostro biglietto da visita e sono essenziali dal punto di vista ricreativo, didattico e per la socializzazione. Esse vanno riqualificate, soprattutto nelle frazioni, investendo sul patrimonio degli alberi, nella cura e pulizia dei giardini, in una corretta politica di innovazione e aumentandone il più possibile la superficie.

I parchi urbani della Rocca, Punta Lido, Parco dell'Ora e Lungolago, aree di grande qualità paesaggistica e ricreativa, sono frequentati ed utilizzati in maniera molto intensa, vanno curati e mantenuti al meglio.

Particolare attenzione verrà posta agli spazi verdi pubblici con una programmazione della manutenzione sia in economia che in appalto (parchi, giardini storici e di quartiere, cortili scolastici, aree verdi attrezzate per il gioco dei bambini, aree cani, aiuole stradali e rotatorie e impianti sportivi), cura delle alberature stradali, dell'abbellimento stagionale delle vie e delle piazze e al recupero e riqualificazione delle aree verdi.

Sarà effettuato un aggiornamento della piattaforma web della banca dati GIS di gestione del verde pubblico, con formazione specifica al personale, comprensiva dell'aggiornamento del censimento del verde in conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) - Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 13 dicembre 2013 come aggiornati con Decreto del Ministro n. 63 del 10 marzo 2020.

Ricordo:

- ❖ la piantumazione e le fioriture nei giardini all'italiana di Punta Lido come sperimentate nel corso del 2020 e nuovo impianto illuminazione dei percorsi;

- ❖ per il giardino di Via Liberazione antistante palazzo S.Francesco si valuteranno soluzioni per posa di due strutture verticali o gazebi per l'inserimento di rose rampicanti nelle due aree centrali del giardino con il posizionamento di sedute. Saranno valutate alcune soluzioni per i percorsi pedonali nonché interventi agronomici di riequilibrio delle diverse essenze presenti;

- ❖ la squadra delle giardinerie comunali varrà potenziata e gli interventi potranno essere appaltati anche a Cooperative sociali di tipo B in collaborazione agli interventi 18 di inserimento lavorativo, aumentando così l'occupazione e la peculiarità degli interventi stessi;

- ❖ per quanto riguarda le rotatorie, si valuterà la possibilità di una gestione e manutenzione tramite sponsorizzazioni;
- ❖ da prevedere la creazione di parchi fluviali lungo i torrenti Albola e Varone attraverso la loro rinaturalizzazione.

Le aree protette nel Comune di Riva del Garda sono: Riserva Locale “Val di Gola”, Riserva provinciale “Monte Brione” ed il “Crinale Pichea-Rocchetta”.

Sono piccole parti del territorio preziose per la biodiversità. Se trascurate perdono il loro valore, per questo vanno curate, fatte conoscere e rispettate dai cittadini e turisti.

Si valuterà la possibilità di riavviare il percorso di costituzione del Parco Agricolo dell’Alto Garda secondo la Legge Provinciale 15/2008 puntando sulle coltivazioni più caratteristiche della valle quali olivi o viti avviando il percorso di riconoscimento di tali coltivazioni come prodotti Biologici in accordo con le organizzazioni agricole.

BOSCHI MALGHE E PASCOLI

A partire dall'anno 2000 si è iniziato una ampia operazione di recupero di prati e pascoli con le relative strutture: Malga Palaer, Gelos, Malga Grassi e Malga Campiò.

Fondamentale sarà innovare le modalità per la manutenzione costante e l'efficienza degli edifici e dei pascoli ed una rilettura di tutto il contesto montano di quel comparto collocandoli in una logica di fruizione turistica valorizzandone anche la sentieristica.

Stessa attenzione e impegno di risorse va considerata per altri bellissimi luoghi che fanno da cornice alla nostra città: Monte Brione, Rocchetta, Maso Ronch, Strada del Ponale, Zona Roncaglie, solo per citarne alcune.

RIFIUTI

Sarà compito di questa Amministrazione collaborare con la Comunità Alto Garda e Ledro, in qualità di ente gestore del servizio rifiuti, nelle politiche mirate alla diminuzione della produzione di rifiuti, all'aumento della raccolta differenziata e alle buone pratiche di riciclo e di riuso per aumentare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti, in attesa che venga introdotto il nuovo sistema di raccolta porta a porta.

Saranno avviate iniziative di sensibilizzazione della popolazione e degli operatori economici. Verranno intensificati i controlli da parte della Polizia Locale del corretto conferimento anche prevedendo la possibilità di formare la figura dell'ispettore ambientale dedicato a tali controlli e potenziando la rete di videosorveglianza .

Le isole ecologiche verranno riqualificate anche attraverso interventi di mascheratura e attenuazione visiva.

E' allo studio il servizio porta a porta per circa 200 utenze non domestiche del centro storico, con utilizzo di autocompattatori specifici, sviluppato su più giorni a settimana e riguardante carta e cartone, negli orari e nei giorni che saranno concordati con le categorie economiche.

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

E' nostro massimo interesse perseguire e agevolare iniziative rivolte al risparmio energetico e all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili. In tal senso sono previsti interventi di ammodernamento degli impianti di illuminazione pubblica e interventi sugli edifici, garantendo così oltre ad un indubbio risparmio energetico e conseguentemente economico anche un sensibile abbassamento del livello di inquinamento.

Sono previste azioni di stimolo alla riqualificazione energetica degli edifici residenziali e commerciali con iniziative promozionali per dare il giusto merito ai proprietari ed agli operatori economici che intendano attuare azioni che

abbiano ricadute in tal senso, anche attraverso l'utilizzo di finanziamenti comunitari e statali. Particolare attenzione sarà rivolta con iniziative di educazione all'uso oculato dell'acqua potabile e promozione del recupero delle acque piovane come riciclo sostenibile di un bene prezioso.

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI

La tutela dei terreni agricoli come risorsa di primo valore va mantenuta integra, in quanto parte integrante del paesaggio.

La valorizzazione delle peculiarità del territorio necessita della collaborazione con le realtà imprenditoriali agricole della zona, associazioni e enti provinciali. Vanno valorizzati e tutelati i prodotti tipici locali per lo sviluppo e promozione del territorio in particolare attraverso la De.Co. (Denominazione Comunale) per prodotti tipici del territorio di Riva del Garda e la De.Co. sovra-comunale per prodotti (o anche piatti o prodotti artigianali locali) riconducibili ai territori dei comuni dell'Alto Garda e Ledro.

Va mantenuta costante dialogo con la Società Cooperativa Agraria di Riva del Garda, che garantisce un qualificato sostegno alle attività di miglioramento e incentivazione del comparto agricolo, in particolare operando per la ricerca in olivicoltura, viticoltura e castanicoltura, anche in funzione di un possibile percorso mirato alle produzioni biologiche.

Va data attenzione a proposte per l'attivazione di programmi a sostegno di culture poco diffuse e non intensive (piante aromatiche, specie orticole, ecc.), che possano svolgere una funzione di integrazione al reddito, in aree vocate del territorio comunale. Va mantenuto e incentivato il mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli.

Va istituito un "tavolo verde intercomunale - osservatorio territorio, ambiente, agricoltura" con funzione propositiva, consultiva, attivazione di progetti, vigilanza e integrazione tra enti e associazioni. Il tavolo verde potrà avere funzione propedeutica all'eventuale costituzione del distretto agricolo.

Va, come già riportato sopra, implementata la promozione dell'iniziativa "Banca della Terra".

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

In materia di governo e di tutela del territorio, l'obiettivo generale consiste nell'operare un costante aggiornamento dello strumento di pianificazione urbanistica, secondo quanto stabilito dalla normativa provinciale.

L'interesse, in particolare, allo sviluppo sostenibile del territorio ha già trovato conferma nella decisione di dire no alla trasformazione di edifici residenziali in case vacanza, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 di data 17 dicembre 2020 che ha escluso l'applicazione del comma 4 dell'art. 55 della legge provinciale 6 agosto 2020, n. 6, al fine di non consentire nuovi contingenti dimensionali di volumi da ristrutturare come appartamenti turistici. In tema di strumenti per il governo del territorio si dovrà coinvolgere il Consiglio comunale su alcuni punti principali, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree necessitanti di revisione e con particolare riferimento ai seguenti procedimenti, semplificati, di competenza:

- ❖ adeguamento della pianificazione comunale al Piano Territoriale della Comunità Alto Garda e Ledro (PTC), per gli effetti delle Deliberazioni n. 998 e n. 999 di data 17.7.2020 di approvazione, da parte della Provincia, degli Stralci tematici corrispondenti a mobilità ed aree produttive che dovranno trovare concreta attuazione;

- ❖ obbligo di ripianificazione di aree, sia nei casi di ricognizione di vincoli preordinati all'esproprio che di piani attuativi scaduti, a seguito della perdita di efficacia della regolamentazione urbanistica previgente, considerato che, tra le zone suddette, rappresentano un contenuto strategico soprattutto le future scelte relative alla fascia lago di Riva del Garda;

❖ individuazione urbanistica della programmazione inerente singole e specifiche opere pubbliche, da realizzarsi nell'interesse generale in funzione della situazione dei luoghi e delle esigenze di zona.

In relazione invece ai procedimenti di cui si occupa direttamente il Servizio Edilizia si ritiene di dover procedere alla predisposizione del nuovo regolamento edilizio, da approvare in Consiglio comunale. Settore in cui si provvederà a rendere operative modalità di gestione telematica delle pratiche edilizie, tramite piattaforme dedicate, in un'ottica di dematerializzazione dell'attività amministrativa e di semplificazione - velocizzazione dei servizi rivolti a cittadini, professionisti ed utenti.

Tutte le proposte sugli oggetti descritti verranno preliminarmente sottoposte all'esame della Commissione permanente per l'urbanistica, istituita con Deliberazione del Consiglio comunale del 27 novembre 2020, n. 19, al fine di assicurare il confronto e la condivisione sulle scelte territoriali effettuate e sulle questioni trattate, nello svolgimento dei compiti in ordine agli atti deliberativi da assumere.

Le finalità connesse alla pianificazione comunale andranno perseguite con l'obiettivo ineludibile di garantire la salvaguardia paesaggistica e la conservazione dell'integrità del territorio già pesantemente compromessa.

PATRIMONIO E QUALITÀ URBANA

Dall'inizio dell'emergenza sanitaria Covid il settore ha garantito tutte le attività per il contenimento e contrasto richieste dalle diverse disposizioni via via adottate dalle Autorità sia in termini di servizi che di interventi manutentivi.

Tutto il personale operaio e tecnico ha garantito e continua a garantire, l'attività in presenza che sarà concentrata principalmente riguardo:

- ❖ Manutenzione straordinaria del palazzo del Municipio, anche in adempimento a segnalazioni RSPP, con la sostituzione dei pavimenti degli uffici ai piani secondo e terzo che presentano un elevato grado di usura.

- ❖ Realizzazione del Centro sportivo polivalente di Campi
- ❖ Rinnovo del parco giochi del Pernone con campo di pallacanestro.
- ❖ Fornitura e posa attrezzature e attività di manutenzione delle nuove aree cani da realizzare in zona Pernone e in zona lago.
- ❖ Fornitura e posa presso il parco dell'Ora di attrezzature per percorsi vita/outdoor.
- ❖ Rinnovo del parco auto di servizio con l'acquisto di mezzi ad alimentazione elettrica.
- ❖ Sostituzione graduale dei mezzi operativi del cantiere di elevata vetustà e impatto ambientale con l'integrazione di attrezzature operative di nuova concezione.
- ❖ Implementazione o sostituzione di elementi di arredo urbano, tra cui sedute, portabici, fioriere, totem e contenitori rifiuti.
- ❖ Valutazione di nuove soluzioni tecniche per l'illuminazione dei monumenti cittadini.
- ❖ Rimozione delle piattaforme galleggianti delle spiagge.
- ❖ Gestione e predisposizione di presidi e materiale sanitario previsti per l'emergenza Covid, con l'adeguamento dei servizi comunali e delle scuole ad esempio pulizia e sanificazione spazi ed aree pubbliche, pulizia e presidio servizi igienici spiaggia, aree parco giochi. Realizzati tramite servizi in appalto e affidati al responsabile di Unità Operativa.
- ❖ Gestione degli adempimenti inerenti la sicurezza aziendale in applicazione del D.Lgs. 81/2008 e la manutenzione dell'autoparco comunale.
- ❖ Rinnovo delle procedure di affidamento per l'appalto dei servizi extra TARI come la pulizia spiagge e lago, i cigli stradali, sgombero neve ecc. nonché di tutti gli appalti per la manutenzione del patrimonio e del verde pubblico.
- ❖ Assistenza logistica, conforme alle norme di prevenzione e sicurezza alle manifestazioni culturali e turistiche organizzate sul territorio comunale e

autorizzate dall'Amministrazione comprese le prestazioni tecniche svolte da ditte esterne.

- ❖ Studio di fattibilità per la realizzazione di postazioni destinate ad esibizioni pubbliche da parte degli studenti delle nostre importanti scuole musicali, collocate in punti strategici del centro storico.
- ❖ Manutenzione dell'alloggio assegnato a seguito di confisca, da destinare a scopi sociali abitativi in favore delle donne vittime di violenza.

Per garantire una efficace operatività del settore sarà necessaria la tempestiva copertura dei posti in organico vacanti e la celere sostituzione del personale, sia tecnico che operaio, in uscita per pensionamento. Necessaria anche l'integrazione del servizio di reperibilità con personale operaio di supporto al tecnico.

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

VIABILITÀ/ MOBILITÀ

Verrà affrontato il tema della viabilità attraverso un'accurata progettazione sulla base dei flussi attuali e futuri, provenienti da Sud e da Nord, in particolare quelli attesi dalla realizzazione del collegamento stradale (Loppio-Busa)-SP 118.

Attenzione sarà riservata a possibili sviluppi del trasporto pubblico per servire aree svantaggiate e/o periferiche, sulle quali la sostenibilità economica porta alla sperimentazione di servizi specifici attivabili “a chiamata” in modalità “smart”, con l'impiego di veicoli di dimensioni minori ed a basso impatto sull'ambiente.

Sarà confermata e rafforzata la particolare attenzione posta all'incentivo all'utilizzo di veicoli ecologici, spingendosi preferibilmente verso la mobilità elettrica, ossia a “zero emissioni”, anche in conformità agli indirizzi forniti dall'Ente provinciale, che sta progressivamente attuando il piano provinciale per la mobilità elettrica (PPME).

PARCHEGGI

Cruciale il tema dei parcheggi che verrà affrontato con nuove realizzazioni ma anche con lo sviluppo di un piano con segnaletica e info che garantisca gli standard di smart city. Viene confermata la necessità di ridurre drasticamente il numero di parcheggi dal centro e dalla fascia lago.

Tra gli altri interventi:

- ❖ Acquisizione della disponibilità temporanea dell'area "ex Cattoi" da destinare a parcheggio pubblico, in sostituzione provvisoria del piazzale ex 5 Maggio ora indisponibile per lavori di ampliamento del Liceo Maffei.
- ❖ Realizzazione del già previsto parcheggio interrato nell'area dell'ex cimitero di Riva a servizio dei residenti, delle scuole e degli operatori, con area a verde attrezzato in superficie di cui: un quarto alle scuole e il rimanente libero.
- ❖ Realizzazione anche di due nuovi parcheggi pubblici "verdi" a Campi e a Pregasina, per dare risposte concrete alle esigenze prospettate dai censiti, invano attese da anni.

MOBILITÀ E ALTRI TEMI DA SVILUPPARE

- ❖ Le verifiche di fattibilità della "zona a traffico limitato" ed il passaggio della "Ciclovia del Garda" in collaborazione con i servizi PAT.
- ❖ Il completamento in tempi più rapidi dell'asse viario fra Rovereto-Vallagarina e l'Alto Garda, compresi gli innesti con la viabilità esistente.
- ❖ Lo studio e la progettazione del PUM (Piano Comunale della Mobilità e dei parcheggi), per favorire in futuro la mobilità anche con mezzi pubblici e decongestionare i centri nevralgici della città dal traffico automobilistico. Puntando alla viabilità a senso unico (come via Venezia) e decongestionando il traffico su alcune arterie (viale dei tigli, via Canella, ecc)
- ❖ Lo sviluppo della rete di piste ciclabili per ridurre il traffico veicolare e implementare l'offerta per i biker, avendo peraltro cura di progettare e realizzare, laddove possibile, piste ciclabili e piste pedonali separate anche integrate in continuità con il tracciato della ciclovia del Garda.

- ❖ La verifica e il miglioramento della segnaletica stradale, sia verticale che orizzontale, con particolare attenzione al problema in prossimità di scuole, asili nido e altri pubblici servizi.
- ❖ La verifica della possibilità di trasferire la Stazione delle Autocorriere di viale Trento in altro sito più congeniale. In alternativa sarà verificata con Trentino Trasporti la fattibilità di inserire nella flotta bus elettrici o ibridi per il trasporto urbano.
- ❖ Lo snellimento e semplificazione delle pratiche burocratiche per l'ingresso in ZTL. Favorendo la mobilità elettrica e il transito per le ditte artigiane e ditte commerciali, per l'esecuzione di interventi di manutenzione, di forniture di merci o di servizi o per altre particolari esigenze.
- ❖ Lo studio di tariffe agevolate per il servizio di trasporto pubblico non di linea, per particolari servizi aventi valenza sociale e/o per progetti promossi e/o condivisi dall'Amministrazione comunale.

OPERE PUBBLICHE

Le opere pubbliche toccano numerosi ambiti per la loro complessità e per il loro sviluppo. Coinvolgono diversi settori e aspetti della vita amministrativa, dall'iter progettuale relativo ai permessi, alle autorizzazioni da richiedere fino alla realizzazione conclusiva dell'intervento.

La trasversalità di tale settore spazia tra l'urbanistica, l'ambiente, il territorio, la viabilità, l'edilizia, il sociale, gli aspetti gestionali e finanziari, il tutto integrato in un sistema governato dalle scelte e dagli input della buona politica che mira a raggiungere gli obiettivi condivisi con i cittadini.

Il Programma Generale delle Opere Pubbliche viene suddiviso in schede che contemplano sia le opere in corso di esecuzione che le opere in area di inseribilità consultabili nel dettaglio nel DUP.

Tra i numerosi interventi mi limito a ricordarne alcuni rinviando all'approfondito e dettagliato intervento da parte dell'Assessore.

Tra questi il People Mover Riva-Arco, la riqualificazione Rione Degasperi-Rione 2 giugno, la nuova sede dei Vigili del Fuoco, la riqualificazione di Palazzo S.Francesco, il RI-HUB struttura polifunzionale. Ed ancora, la scuola elementare di Varone, il recupero di maso Ronc, la scuola materna e l'asilo nido a S.Alessandro, il settimo e ottavo lotto di Palazzo Lutti, la rigenerazione urbana dalla Rocca al palazzo dei Congressi, il percorso cittadino della "Ciclovia del Garda", gli spazi interni asilo nido Lago Blu, il recupero e apertura della Tagliata del Ponale, il nuovo parcheggio a Pregasina e Campi, i sottopassi per la ciclopedonale del torrente Varone all'altezza di via Pasina e di viale Rovereto, lo sbarriamento della scuola media Damiano Chiesa, i nuovi tratti di ciclabili, la nuova sede della farmacia comunale al Rione Degasperi, il parco urbano e il parcheggio interrato dell'area ex cimitero, le opere di completamento polo scolastico del Rione Degasperi, la delocalizzazione del cantiere comunale e l'ampliamento e sviluppo dell'ITET Floriani proiettato verso nuovi indirizzi economico/sportivi.

Un ulteriore predisposto "planing" di interventi già enunciati negli indirizzi generali di governo prevede:

- ❖ nel primo blocco l'intervento sinergico tra l'Area Opere Pubbliche e l'Area Patrimonio per alcuni interventi come la manutenzione dei sentieri della Rocchetta, le opere di completamento del conventino dell'Inviolata, la sponsorizzazione privata per la gestione e manutenzione delle rotatorie ed altri ancora;
- ❖ nel secondo blocco viene sviluppato un elenco di beni non di proprietà comunale ma di assoluto interesse per perseguire obiettivi strategici. Vengono attivati percorsi, nel rispetto delle normative e della proprietà privata, per

addivenire ad acquisizioni bonarie, anche eventualmente ricorrendo alle perequazioni;

❖ nel terzo blocco viene riconosciuta la necessità che l'Area Opere Pubbliche, unitamente a Urbanistica, Viabilità, Mobilità e Ambiente attenzi l'iter realizzativo delle Grandi Opere in Corso o in progettazione su cui la PAT è notevolmente impegnata dal punto di vista tecnico e finanziario. Il tutto con la predisposizione di linee guida, valutazioni e proposte di migliorie in corso d'opera garantendo il rispetto dei tempi.

Tra questi ricordiamo il Palazzetto dello Sport, il Liceo Maffei, il Palacongressi, il PalaFiore, Ciclovía del Garda e altri.

A livello di Grandi Opere pur se ricadenti su altri territori comunali, ma di assoluto interesse per tutto l'Alto Garda, si ritiene vada accelerato il timing previsto per la realizzazione del collegamento stradale Passo S.Giovanni-Cretaccio e che dal Cretaccio a via S.Isidoro debba essere presentato e definito il progetto entro quest'anno.

Alla PAT si chiede con forza a tutti i livelli che venga previsto lo spostamento della stazione delle autocorriere e relativo rimessaggio dei pullman di linea oggi ubicato in viale Trento a ridosso di edifici residenziali che da anni lamentano problemi di inquinamento acustico e dell'aria. La sua collocazione occupa una posizione inadeguata rispetto alla viabilità oggi esistente e similmente a quanto già avvenuto in altre realtà l'attuale luogo deve trovare una più consona destinazione. Il settore urbanistica sta lavorando sull'ipotesi di delocalizzazione dell'infrastruttura.

Per quanto invece alla piscina sovracomunale, si è sollecitata una netta presa di posizione del Comune di Arco e degli altri Comuni dell'Alto Garda per individuare una location idonea e ripartire oneri e futuri costi di gestione al netto del sostegno finanziario per la realizzazione da parte della PAT.

Il Piano Opere Pubbliche verrà dotato di una puntuale mappatura digitalizzata con codice, tipologia dei Beni Comunali, appartamenti di proprietà, parchi e aree verdi, rotatorie, aree gioco, beni culturali, beni ambientali.

Come già più volte ribadito siamo in una profonda crisi sia sociale che economica. Diverse opportunità lavorative sono andate perdute in questo anno di pandemia ma è nel momento di crisi che si pongono le basi per il futuro.

Il futuro ci parla di economia verde, banda larga, innovazione, trasporti, istruzione, efficienza energetica di edifici pubblici e scuole, turismo e cultura. Va rilanciato il Pil, servono crescita e investimenti, interventi green in ogni ambito.

Ecco il motivo per cui sono state definite queste opere da impostare e realizzare.

Questo piano, lo si ribadisce, non può prescindere dalle tempistiche di realizzazione di opere sovracomunali già avviate dalla PAT e che vanno seguite con attenzione.

CONCLUSIONI

Il tempo del coronavirus ci ha fatto conoscere "il tempo del lockdown", "il tempo della quarantena" o "il tempo del telelavoro", la sensazione di essere bloccati e a tratti la difficoltà ad immaginare un futuro diverso dal presente.

Mi rendo conto, ci rendiamo conto che questo bilancio di previsione, in un periodo come quello attuale potrebbe essere considerato troppo ambizioso.

Tuttavia, questo periodo così difficile non può intrappolarci nel presente, non deve dare spazio alla paura e all'incapacità di progettare e anziché limitarsi a reagire agli eventi, si deve pianificare il futuro con il coraggio e la forza della responsabilità.

Paolo Borsellino, persona per la quale ho avuto sempre infinita stima affermava che:

“E’ normale che esista la paura, in ogni uomo, l’importante è che sia accompagnata dal coraggio. Non bisogna lasciarsi sopraffare dalla paura, altrimenti diventa un ostacolo che impedisce di andare avanti.”

Parole che, ben si adattano a quanto stiamo vivendo.

Con questo importante messaggio che ci deve incoraggiare a volgere lo sguardo verso il futuro con spirito sereno e fiducioso, concludo il mio intervento e ringrazio per l’attenzione.

Riva del Garda 18/03/2021.